



in copertina

Valentina Centioni
Finalista Miss Italia 1999

uffici pubblicità

Gruppo Editoriale Domina
Fausta Moretti
Tel. 0733.817543

Top Fun srl
Civitanova Marche (MC)
Tel. e fax 0733.774022



Classe Donna è una rivista del Gruppo Editoriale Domina che pubblica anche Dove & Quando e Più Sport. Manoscritti, dattiloscritti, articoli, fotografie, disegni non si restituiscono anche se non pubblicati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcun modo, incluso qualsiasi sistema meccanico, elettronico di memorizzazione delle informazioni, ecc. senza l'autorizzazione scritta preventiva da parte dell'Editore, ad eccezione di brevi passaggi per recensioni. Gli Autori e l'Editore non potranno in alcun caso essere responsabili per incidenti o conseguenti danni che derivano o siano causati dall'uso improprio delle informazioni contenute. Dietro segnalazione il GED è disponibile a pubblicare correttamente eventuali informazioni errate. Prezzo del numero L. 5.000 (Euro 2,58). L'editore si riserva la facoltà di modificare il prezzo nel corso della pubblicazione, se costretto dalle mutate condizioni di mercato. I numeri arretrati possono essere richiesti direttamente all'editore al doppio del prezzo di copertina. Per abbonamenti rivolgersi al Gruppo Editoriale Domina, tel. 0733.817543. Non si effettuano spedizioni in contrassegno. Per questa pubblicazione l'IVA è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 - 1° comma Lettera "c" del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni.

Gruppo Editoriale Domina srl

Vicolo Borboni, 1
62012 Civitanova Marche (MC)
Tel. 0733.817543
Fax 0733.776371
info@dominaeditori.com



Flavio Fedeli

coordinatore

Enrico Pighetti
Paola Macerata
Simona Morbiducci

direttore responsabile
direttore editoriale
coordinamento editoriale

Eugenio Cuffaro

progetto grafico

Fiorenza Apuzzo

segreteria di redazione

Fausta Moretti

pubbliche relazioni

hanno collaborato

Eloisa Bartomioli
Giulietta Bascioni Brattini
Luigi Maria Bianchini
Oriana Calandri
Ivana Cataldi
Lorena Cellini
Valentina Centioni
Filippo Davoli
Francesca Giacomini
Andrea Grandicelli
Donatella Lambertucci
Maria Francesca Lattanzi
Barbara Malaisi
Sergio Teodori
Noemi Vesprini

la redazione di Dove&Quando

spettacoli e eventi

Francesca Cerolini
Lara Turco

fotografia

Simona Dell'Orto

Illustrazioni

in abbonamento postale (a.b.)45%
art.2 comma 20/B
legge 662/96 Dir. Com. Ancona
Registrazione Tribunale di Macerata
No. 459 del 21.05.01

spedizione

Servizi Prestampa srl
Civitanova Marche (MC)

prepress

CM arti grafiche
Civitanova Marche (MC)

stampa



coltivare una Passione,
sviluppare Conoscenze,
raccolgere Risultati,
nei mercati finanziari



L'**InForex SpA** è una società
di Servizi Finanziari.
Il suo intento
è quello di dare un contributo
alla diffusione della
cultura finanziaria.

"**Il Circolo degli Investitori**"
è un circuito che attiva
un modello di investitore
consapevole, autonomo,
libero nelle sue scelte finanziarie.



InForex SpA
Via Silvio Pellico, 8
62013 Civitanova Marche (MC)
Tel. +39.0733.818511
Fax +39.0733.818510
e-mail: info@inforex.it

Il redattore di giornale
è una persona "il cui lavoro
consiste nel separare il grano dalla pula,
e nel provvedere a che la pula sia stampata"

(Elbert Hubbard, citato da L.L. Levinson,
The left handed dictionary)

Chi ha pronunciato questa frase non era certo un ammiratore dei giornalisti: ma ci è sembrato affascinante accostare quest'avventura editoriale che nasce in piena estate, con lo spettacolo frequente di questi giorni in cui è facile imbattersi in trebbie polverose, intente a svolgere quel compito che una volta spettava manualmente ai contadini, e che, allora, nonostante la fatica, era anche momento di festa e di allegria. E' con la stessa umiltà e con lo stesso entusiasmo dei contadini di allora, che abbiamo intrapreso la difficile strada della comunicazione attraverso la carta stampata. Ma anche con fatica, con tenacia, con passione.

Classe Donna è stato pensato ed elaborato in funzione delle Marche.

Femminile e plurale, come le **Marche**. Come le donne che appartengono, per nascita, per cultura, o per tradizione, a questa terra bella e generosa.

Il mondo femminile brillante e patinato che ci viene proposto dalle grandi testate nazionali non è sempre fedele alle nostre immagini riflesse dallo specchio esteriore o da quello dell'anima. Ecco, l'obiettivo di Classe Donna è aderire il più possibile al quotidiano femminile della nostra realtà culturale, sociale ed economica.

Ospiteremo rubriche e servizi, consigli utili e indirizzi, ma sempre vicini a noi. Soprattutto, però, vogliamo costruire insieme a Voi lettrici (sperando possiate essere tante e sempre più numerose) mese dopo mese, una rivista cucita su misura, come un abito di sartoria, ai vostri pensieri, alle vostre necessità, alle vostre sensibilità.

A pag. 79 pubblichiamo un questionario: prendete una penna, compilatelo, e fatecelo pervenire per posta o via e-mail. Sarà il modo migliore per aiutarci a separare meglio "il grano dalla pula": provvederemo a stampare solo il grano.

Felice estate!

Enrico Dighetti

VARNELLI

ghiaccio
scalda il cuore
ghiaccia la mente. **bollente**



luglio 2001

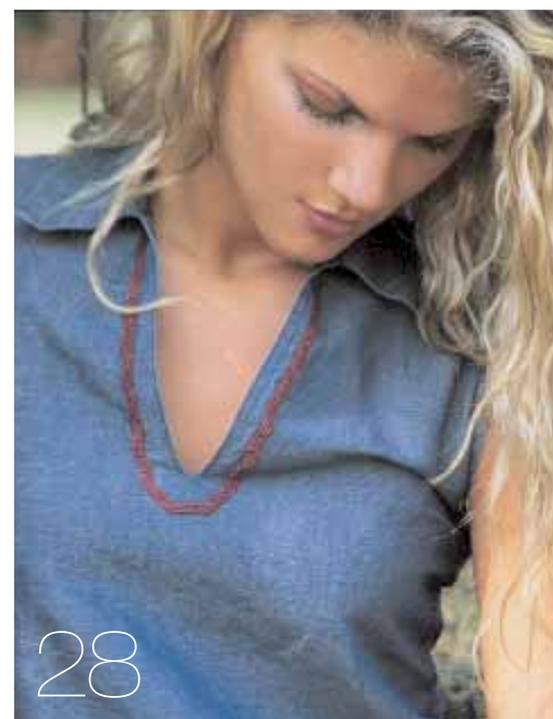
sommario

37

Riviera del Conero:
mille segreti da scoprire.
Piccole idee turismo
per una vacanza
oltre la spiaggia



62



28



42



16

ATTUALITA'

- 6** Fedeltà a rischio vacanze
- 10** Donne e mondo finanziario
- 42** Vita da Camper
- 40** Bed & Breakfast
- 51** Nemico asfalto

BENESSERE

- 15** Cellulite KO
- 19** Un posto al sole

MODA

- 28** Gli indispensabili

INTERVISTA

- 26** Ivana Vaccari:
primo piano sullo sport

ARTE

- 65** Paride e le sue donne

RUBRICHE

- 24** Woman & Web
- 23** Il corsivo
- 56** Cucina: speciale formaggi
- 61** Donne al volante
- 62** In punta di penna
- 75** In casa
- 67** Di scena
- 72** Animali
- 78** Oroscopo

Psicologia:
Adolescenza inquieta.
Un viaggio attraverso i
cambiamenti dell'età
giovanile



fedeltà A RISCHIO vacanze

SISTEMI SATELLITARI, INTERCETTAZIONI TELEFONICHE, MICRO TELECAMERE NASCOSTE SOTTO LE CRAVATTE E NEGLI OROLOGI DEGLI INVESTIGATORI PRIVATI. SE STATE PENSANDO DI TRADIRE IL PARTNER, PREPARATEVI A FARE I CONTI CON LA TECNOLOGIA. POSSIBILITÀ DI FARLA FRANCA? NESSUNA.

Tramontata la figura del detective ladro di foto, appostato dietro un muro, baffi finti e cappello calzato sulle orecchie, la versione del 2000 è quella di modernissimi 007 capaci di scovarvi anche sotto le coperte. Basta un computer per entrare nei segreti dell'alcova. E allora, la tecnologia ammazzerà la scappatella? Pare proprio di no. Le famigerate corna spuntano ancora tra gli stanchi menage di coppia. Qualcuno le porta con disinvoltura, altri - meno sportivi - vanno dall'avvocato o dall'investigatore privato. E la caccia è aperta!

A questo punto, farfallone di turno, non avete più scampo! Non immaginate quanto fragile sia il castello di simpatiche menzogne accampate per organizzare un incontro clandestino. Perché, mentre il cuore pal-

pita, i freddi impulsi del sistema satellitare, nascosto nell'auto, svelano in tempo reale il piccolo motel nel quale vi siete rintanate o la casa al mare di lui, trasformata in segreta dependance.

Tempi duri, insomma. Ma, le temerarie non si fanno intimidire. **“Le casalinghe tradiscono alla grande e, negli ultimi tempi, anche tante ventenni, dopo la serata passata con il fidanzato, sgattaiolano via con il cinquantenne, quasi sempre sposato”**. Parola di Renato Carolla. La sua agenzia, la “Morgan”, opera da anni a Civitanova Marche. Manco a dirlo, è super fornito di tecnologia avanzata “attrezzatura che oggi aiuta molto chi fa il nostro mestiere”.

Le traditrici più accorte possono però rendere la vita dura all'investigatore. Sono quelle che mischiano sacro e profano, baci e insalata. “Dove le donne incontrano l'amante? Nei centri commerciali, al mercato. Combinano appuntamenti tra le bancarelle. E, se devono spostarsi, prediligono il treno” svela Guglielmo Conti, presidente nazionale della Federpol, dal suo osservatorio, l'agenzia investigativa “AG.i.” di Pesaro.

Capito come si fa? Tutte in carrozza e con tanti saluti al sistema satellitare, ammutolito nell'auto lasciata nel parcheggio della stazione ferroviaria. Sempre che poi riusciate a spiegare al maritino geloso e imbufalito cosa faceva la vostra macchina lì.

di Lorena Cellini



SCORDATEVI IL GARANTE...

Ma, non fatevi troppe illusioni. Tempo una settimana e le prove del tradimento saranno sotto il naso del sospettoso coniuge. **“Chi si rivolge a noi è già consapevole della dura verità. Cerca solo la conferma e, massimo dieci giorni, siamo in grado di fornirla”** spiega Andrea Severini della “Sos Investigazioni” di Fermo. Dalle sue parti offrono parecchio lavoro “le operaie. La fabbrica è un ambiente in cui fioccano i tradimenti”.

Fin quando non ci ha messo lo zampino la tecnologia, consumato il tradimento, un'attenta ricognizione per eliminare imbarazzanti prove poteva bastare per sfuggire a sospettosi sguardi e insistenti interrogatori. Ma, i tempi cambiano e le moderne diavolerie hanno messo sotto scacco le simpatie, fedifraghe, canaglie, braccate da sofisticate tecniche spionistiche.

La riscossa sessuale del proletariato in gonnella? Vuoi vedere che la donna manager è rimasta al palo? Niente paura. Investigatori tutti d'accordo: la trasgressione non è classista. Manovia o scrivania, non fa differenza se mariti e fidanzati sono diventati noiosi e svogliati. Si sa, all'interno dei rapporti ufficiali, sesso, fantasia e romanticismo sono merce rara. Fanciulle e più mature signore pare si diano un gran da fare per trovarne un concentrato nel principe azzurro di turno. Il fenomeno è in aumento e l'estate è galeotta. Uomo avisato...

Ma, con la privacy come la mettiamo? Ebbene, scordatevi il Garante. Gli investigatori privati sono autorizzati dalla Prefettura e spesso lavorano al fianco dell'avvocato che tutela il coniuge tradito. Tutto regolare dunque. Il perché lo spiega Daniele Sbröllini, dell'agenzia “L'Investigativa” di Porto Potenza Picena e segretario nazionale della Federpol: “l'autorizzazione della Prefettura ci permette di svolgere il mestiere in maniera seria e dentro i confini della legge. L'uso invasivo della tecnologia è permesso quando c'è un diritto da tutelare, come l'infedeltà, gli interessi economici o quelli dei minori. In questo ambito non ci possono denunciare per violazione della privacy. Tuttavia, non siamo alla deregulation. Per esempio, è possibile installare un sistema satellitare in auto solo se la vettura da controllare è di proprietà del coniuge che si rivolge a noi e che rilascia l'autorizzazione”. Care traditrici, rassegnatevi: l'occhio del satellite vi guarda!



Caro investigatore, quanto mi costi!

Volete sapere se siete nella affollata schiera dei traditi? E' di 100.000 lire l'ora l'onorario degli 007. Più le spese. La tariffa è stabilita dalla Prefettura di intesa con la Camera di Commercio. Ma, se l'indagine richiede l'impiego di un maggior numero di segugi, la cifra si moltiplica. La verità costa e fa male, soprattutto davanti ad un robusto conto da pagare. Se il marito, oltre che geloso, è anche avaro, doppio affronto. Cornuto sì, mazziato no. Allora, qualcuno azzarda il “fai da te”. Improvvisa inseguimenti, tormenta il cellulare della partner a caccia di sms e numeri telefonici dell'amante. Spesso incappa nel classico buco nell'acqua, specie se lei appartiene a quella razza furbetta che si muove solo se sicura del fatto suo. In questi casi, costi quel che costi, si ricorre ai professionisti. E, se di corna si tratta, dopo aver pagato, fatevene una ragione e portatele con signorile distacco. In fondo, quelle disonoranti appendici spuntano anche sulle teste coronate!



RIPA®
CALZATURE



RIPA

NAZZARENO RIPA
1960

VENDITA DIRETTA

COMMERCIALE RIPA s.r.l.

Via Mare Jonio
63018 Porto S. Elpidio (AP) ITALY
Tel. 0734/993300 - Fax 0734/900697
www.ripashoes.it



donne e mondo finanziario UN MATRIMONIO di SUCCESSO

SONO CIRCA 320,
HANNO UN'ETÀ COMPRE-
SA FRA I 24 E I 50 ANNI,
SONO IMPEGNATE, BRIL-
LANTI E IN CARRIERA:
QUESTO A GRANDI LINEE
L'IDENTIKIT DELLE PRO-
MOTRICI FINANZIARIE
NELLE MARCHE, LE QUALI
COSTITUISCONO IL 15%
DEL TOTALE REGIONALE
DEI PROFESSIONISTI DELLA
CATEGORIA.

Una professione in forte espansione, che, se fa ancora registrare una prevalente presenza maschile, fa sempre più largo a donne, desiderose di uscire da schemi ormai troppo stretti per chi ambisce ad un lavoro libero, che consenta una certa autonomia e guadagni allettanti. Determinazione, tenacia, volontà, costanza, spirito d'iniziativa, comunicabilità... sono alcuni degli ingredienti che, accanto a preparazione e professionalità, non devono mancare se si vuole raggiungere un certo successo, anzi sono qualità che la promotrice deve avere più sviluppate rispetto al proprio collega uomo, perchè, come per ogni altra attività imprenditoriale, la donna deve in genere "sudare" di più i propri obiettivi. Obiettivi, che

una volta consolidati, possono dare grandi soddisfazioni a cominciare dalla fiducia accordata dal cliente quando decide di affidare i propri risparmi per la gestione, fiducia che sarà foriera di gratificanti rapporti professionali improntati alla stima reciproca, di riconoscimenti nella carriera e ottimi guadagni. Interessante infatti quest'ultimo aspetto con cifre, che possono andare dai circa 50-60 milioni degli inizi ai 200 milioni e oltre all'anno (capacità e tempo dedicato al lavoro influiscono certo in maniera determinante).

Chi sono le donne che si avvicinano a questa attività? Per essa alcune lasciano il proprio lavoro fisso con stipendio sicuro e orari stabiliti. Come ha fatto, ad esempio **Patrizia Cesaretti**, 44 anni, di **Ancona**, laureata in Economia e Commercio, ora manager di suc-

cesso in una importante rete distributiva di servizi finanziari di estrazione bancaria. 14 anni fa ha lasciato il proprio posto di insegnante di tecnica bancaria per lanciarsi nell'affascinante mondo finanziario.

"Insegnare mi piaceva – racconta Patrizia – ma per me era un lavoro troppo monotono, **fino a quando sono stata contattata da diverse società di consulenza, che hanno suscitato la mia curiosità**. Dopo aver frequentato vari corsi e aver svolto parallelamente le due attività di promotrice e insegnante, ho deciso di lasciare definitivamente l'insegnamento per entrare nella società per cui svolgo il mio lavoro". Patrizia è sposata e madre di un bambino di 11 anni, come può una donna conciliare questo lavoro con la famiglia? "E' fondamentale l'organizzazione, dando sia al lavoro che alla famiglia spazi ben precisi. Io per esempio alle 19 cerco di essere a casa e non fisso mai appuntamenti dopo cena, così come la mattina trovo il tempo per le esigenze di mio figlio e le varie incombenze domestiche, mentre il

"E' fondamentale l'organizzazione, dando sia al lavoro che alla famiglia spazi ben precisi. Io per esempio alle 19 cerco di essere a casa..."



sabato e la domenica stacco completamente dal lavoro. Questa attività per me è molto gratificante, tanto che ho optato per il ruolo di manager anche per dare ad altri giovani la possibilità di avvicinarsi ad una professione tanto stimolante e dalla quale puoi avere tante soddisfazioni se ci metti anche tanto cuore e tanto amore insieme ad una buona dose di umiltà, che ti permetta di crescere ed imparare sempre, senza sentirti mai arrivato". C'è una chiave segreta per il successo?

"Io nella mia agenda ho scritto questa frase: cura i tuoi clienti e i tuoi collaboratori come i fiori del tuo giardino".

Se qualcuno crede ancora che il mondo finanziario sia arido e troppo rigido per la fantasia e la creatività di una donna, c'è sicuramente da ricredersi quando si apre davanti agli occhi una realtà in cui si parla in maniera tanto entusiasta di rapporti interpersonali e **dove il lavoro uno se lo può "cucire" addosso, secondo le proprie esigenze.**

Floriana Manfrini, 34 anni, single, di **Chiaravalle**, ha iniziato questa attività 6 anni fa, dopo un'esperienza lavorativa nell'azienda paterna per la quale si occupava del settore esteri. "Era un lavoro sicuro e con una certa tranquillità economica – racconta Floriana – ma sentivo il bisogno di creare qualcosa di mio, di uno spazio da conquistare. Dopo

"Era un lavoro sicuro e con una certa tranquillità economica – racconta Floriana – ma sentivo il bisogno di creare qualcosa di mio, di uno spazio da conquistare. Dopo essermi licenziata, ho fatto la commessa per oltre un anno..."

essermi licenziata, ho fatto la commessa per oltre un anno e proprio durante questa esperienza è emersa più che mai la mia passione di stare con la gente. Così, quando mi è stata proposta l'attività che ora svolgo, ho capito che poteva essere una grande occasione". E non si è sbagliata anche se all'inizio la gavetta è stata dura.

"Sembravo ancora più giovane della mia età e questo rendeva tutto più difficile: essere donna e giovane ancora oggi significa dover lavorare il doppio rispetto ad un proprio coetaneo uomo per conquistare fiducia e credibilità. Ma ce l'ho fatta mettendoci tanto impegno e tenacia e raggiungendo una certa professionalità, che è il biglietto da visita con cui presen-

tarsi. Non avere orari fissi, poter gestire il mio tempo, avere buone soddisfazioni economiche (chi poteva pensare solo qualche anno fa di potermi comprare una casa con le mie sole forze?) e soprattutto svolgere un lavoro che amo: tutto ciò compensa ampiamente i sacrifici iniziali. **Anche se devi sempre fare i conti con il fatto di essere donna:** sono soprattutto gli uomini più giovani a tentare un approccio extraprofessionale con il classico invito a cena, invito sempre declinato (non intendo mischiare il lavoro con la vita privata), mentre gli uomini più maturi rispettano la mia professionalità permettendo l'instaurarsi di un rapporto di parità". A parte questo, c'è qualche nota dolente? "Bè... sì – ammette sorridendo con ironia Floriana – è diffi-

cile trovare marito, gli uomini scappano davanti ad una donna in carriera, forse temono una certa immagine di successo".

Pure per **Monia Leoni**, 29 anni, laureata in Economia Bancaria, residente a **Monte Urano**, essere donna ha significato tanta fatica in più all'inizio, anche se non nella sfera privata (è infatti felicemente fidanzata). "All'inizio, circa 3 anni fa – racconta – ho avuto difficoltà a farmi prendere sul serio, una caratteristica, credo, comune ad ogni lavoro in cui una donna vuole essere un pò imprenditrice di se stessa. Perciò si deve lavorare di più, impegnarsi di più, rispetto ad un uomo, per dimostrare il proprio valore. Una volta superati tali sco-

gli, questa attività ti conquista ogni giorno di più". Una tenacia ed una ferrea volontà, dunque, certo ben conosciute da chi opera da una vita in questo settore e che vede nella promotrice una preziosa risorsa. "Le donne – dice infatti Carlo Libardi, manager regionale – hanno in genere maggiore determinazione e responsabilità, rispetto agli uomini, nel raggiungere degli obiettivi. Inoltre la sensibilità tipicamente femminile le porta a gestire in maniera più adeguata il cliente che dovesse trovarsi in situazioni di particolare delicatezza".

Forse ancora oggi il fatto di essere donna può voler dire più fatica per farsi valere, ma oggi più che mai la donna sa che può farcela e la grinta per dimostrarlo non le manca.

cellulite KO!

del Dott. Sergio Teodori

Un'innovativa tecnica per la cura della P.E.F.S. (comunemente conosciuta come l'odiosa Cellulite) è la Carbossiterapia,

attraverso la quale il confine tra il concetto di salute e bellezza diventa veramente sottilissimo. Questo perché la Carbossiterapia nasce come tecnica per la cura dell'insufficienza circolatoria che, se superficiale e localizzata nei famosi "punti critici", dà luogo a quell'inestetico accumulo adiposo che si caratterizza anche con l'inconfondibile aspetto a "buccia d'arancia" della pelle sovrastante.

La terapia con anidride carbonica ha radici lontane. Nasce negli anni Trenta in Francia e più esattamente alle terme di Royat (Clermont-Ferrant) dove, attualmente, si trattano 20 mila pazienti arteriopatici ogni anno. Alla base dell'azione terapeutica il potente effetto vasodilatatore dell'anidride carbonica che ripristina il corretto flusso di sangue nelle aree asfittiche, o comunque sofferenti, sede per questo di accumuli adiposi.

È chiaro che una strategia pluridisciplinare, in grado cioè di attaccare il "nemico" su più punti, sia comunque la preferita, nella misura in cui si voglia ottenere un risultato particolarmente evidente. Mi riferisco ad una dieta equilibrata, povera di grassi, ad una attività fisica abbastanza impegnativa

(nuoto, bicicletta, footing) e soprattutto all'aria aperta. Il beneficio si manifesta non solo a livello muscolare, ma anche a livello della microcircolazione. (Una recente ricerca scientifica ha, infatti, dimostrato l'esistenza di una correlazione matematica tra il tempo dedicato all'esercizio fisico e il conseguente consumo giornaliero di kcalorie, con una marcata riduzione di incidenza di malattie cardiovascolari).

Le tecniche chirurgiche di lotta alla cellulite si servono, oggi, di procedure terapeutiche sempre meno invasive, come la microliposcultura e la crioscultura, da affiancare alla classica e ben nota lipoaspirazione, riservata solo ai casi più gravi e/o resistenti.

In conclusione avere cura del proprio corpo da un punto di vista estetico, significa anche avere a cuore il proprio stato di salute. Molto spesso, anche se non sempre, un problema di natura estetica esiste perché supportato da un problema fisico, nascosto o sottovalutato, da affrontare esclusivamente in ambiente medico con tecniche pluridisciplinari e complementari tra di loro, anche a costo di sacrifici e rinunce che costituiscono, però, l'unico mezzo efficace per una vera risoluzione di quei casi considerati irrisolvibili. Un corretto programma di mantenimento è, infine, alla base della conclusiva soluzione di questo, come di molti altri problemi di salute.

CARBOSSITERAPIA

La Carbossiterapia consiste nell'insufflazione a livello sottocutaneo con appositi aghetti di Anidride Carbonica che, essendo un gas, verrà poi eliminato dall'organismo nel giro di pochi minuti con gli scambi alveolari, cioè con la semplice respirazione. Poiché l'eliminazione è così rapida e, soprattutto, completa, tale tecnica è esente da effetti collaterali, contrariamente ad altre procedure terapeutiche più blasonate come la Mesoterapia.

i centri più vicini
per la carbossiterapia

Dott. De Santis
Venarotta (Ap)
tel. 0736 255670

Dott. Teodori
Falerone (Ap)
tel. 0734 759501

Dott.ssa Mucci
Chieti (Ch)
tel. 0871 560652

Dott. Dalloni
Chieti (Ch)
tel. 0871 66727

Dott.ssa Ambrosini
Pescara (Pe)
tel. 0328 6110689



adolescenza, ETÀ INQUIETA

L'adolescenza, dal latino *adolescere*, crescere, è il periodo tra l'infanzia e l'età adulta, caratterizzato da un cambiamento completo dell'individuo, paragonabile al taglio del cordone ombelicale dopo la nascita: in entrambi i casi si perdono la tutela e le certezze precedenti, tutto cambia, non ci sono più il liquido amniotico, la placenta, la protezione del ventre materno, dopo la nascita, la famiglia, la protezione dei genitori, da adolescenti. Ma la placenta sarebbe solo dannosa, come il restare bambini da grandi. Cambia l'aspetto fisico, si delineano le caratteristiche esteriori dei due sessi, nelle femmine compaiono le mestruazioni, nei maschi cambia la voce, compaiono i primi peli sul labbro superiore, in entrambi l'umore è variabile, in una realtà piena d'incertezze, che ostacolano l'esigenza di venire fuori, di essere

autonomi e liberi, rendendo difficile la scarsa fiducia in se stessi e nei propri mezzi il raggiungimento del nuovo equilibrio. Ci si sente già grandi e con gli adulti si vorrebbe trattare alla pari, ma questi spesso giudicano, senza sforzarsi di comprendere, tendendo, in questi casi, la famiglia a bloccare i ragazzi, facendoli restare nell'infanzia o spingendoli a fuggirne troppo in fretta.

E' un difficile **momento di transizione, in cui si sono persi gli abituali mezzi di comunicazione**, ma non se ne sono prodotti nuovi. E' un momento in cui si cambia pelle, che la psicologa Françoise Dolto rende benissimo con l'esempio del gambero che cambia guscio, perdendo prima quello vecchio e restando, finché non fabbrica quello nuovo, indifeso contro chi volesse farne un solo boccone. Così è

del Dott. Luigi Maria Bianchini

indifeso l'adolescente che ha perduto l'immunità infantile, ma non ha ancora la forza dell'adulto: sono numerosi *gli adulti pericolosi* in circolazione, che, come per il gambero, gli nuotano intorno e potrebbero approfittare della vulnerabilità del fanciullo. Il bambino che è ancora nell'adolescente ha paura di perdere la protezione dei genitori e può reagire rallentando, fino a impedire, l'evoluzione in adulto, oppure, sentendosi grande, si contrappone frontalmente ai genitori per sopraffarli, affermando la propria personalità, spesso meno decisa di quanto vorrebbe far apparire. I consigli, come quelli di Geppetto a Pinocchio, sono ritenuti inutili paure, lesivi della ormai presunta raggiunta maturità, per l'invidia e la gelosia dei grandi, che vorrebbero impedire esperienze da grandi ai piccoli che si sentono grandi.

Nessun adolescente è senza problemi, senza sofferenze più o meno grandi, è, forse, il periodo della vita più carico di dolore, ma anche delle gioie più intense e assolute - *il migliore dei tempi possibile, il peggiore dei tempi possibile*, per lo scrittore americano Robert Bly-, diventa più importante il gruppo di coetanei con le stesse idee che la famiglia, **si vuole gettare via il proprio guscio, tentando a volte avventure dubbie e pericolose, convinti di avere il mondo in tasca, di fare qualcosa non banale, originale, che nessuno ha mai pensato prima**, trascinati, spesso da persone che ben conoscono la fragilità di questa età: le idee così originali sono spesso prodotte a tavolino da adulti che le impongono -è l'offerta e non la richiesta che crea il mercato-. Atteggiamento alternativo, fuggire dentro di sé, rafforzando il guscio protettivo, ma che fa chiu-

dere i contatti con gli altri e le vie di comunicazione col mondo esterno, impedendo la maturazione e l'evoluzione. Non esistono un metodo lucido e sicuro né ricette magiche per trasmettere le esperienze, tanto più che gli adolescenti non sono una categoria omogenea per età, sesso, maturità, livello culturale, condizione sociale, economica, ecc., ma certamente importante è l'atteggiamento flessibile e non rigido: fondamentale è la collaborazione tra genitori e figli.

Prima del '68, l'adolescenza era un'età di transizione verso l'età adulta, con punti fermi la famiglia, la scuola, la religione; dopo questa data, al centro dell'interesse è stato posto il problema giovanile con le sue richieste di libertà, autonomia, spesso sfruttate più dalle esigenze di mercato che dalle reali necessità dei giovani. Famiglia e istituzioni hanno perso il loro potere contrattuale, i ruoli sono messi in discussione, ora si diventa adulti in tempi più dilatati, restando nella categoria dei giovani più a lungo, fino alla cosiddetta *sindrome di Peter Pan*, condizionati da due realtà opposte, i modelli d'aggregazione locale - paninoteca, discoteca, bar-, e l'internazionalizzazione del modo di vestire, parlare, pettinarsi, formandosi un'unica estesa comunità internazionale, frammentata in tante piccole cellule locali uguali, isolate, spesso comunicanti solo in modo virtuale.

Per una migliore maturazione adolescenziale, è auspicabile - secondo Gian Maria Fava- una società finalmente comunicativa, ricordando con Alberoni che la maturità consiste nel non eludere i problemi, ma nell'affrontarli, unico mezzo per comprendere il suo contrario, l'immaturità, rigida, priva di flessibilità in rapporto alle diverse contingenze della vita.

“Nessun adolescente è senza problemi, senza sofferenze più o meno grandi, è, forse, il periodo della vita più carico di dolore, ma anche delle gioie più intense e assolute -il migliore dei tempi possibili, il peggiore dei tempi possibile, per lo scrittore americano Robert Bly”



pepol

Fall Winter shoe collection 01.02



un posto AL SOLE

di Fiorenza Apuzzo

I dermatologi ce lo ripetono ogni anno: quando ci esponiamo al sole, soprattutto le prime volte, non bisogna risparmiare in prodotti solari con filtri elevati. Ma dopo i primi wee-kend, a meno di specifici problemi, prevalgono le "basse protezioni". Superato cioè il primo impatto con il sole, possiamo allentare la "difesa" cosmetica e scegliere creme e spray con filtri solari meno elevati. Strategici nell'esaltare il colore di una pelle già abbronzata.

Ma non evitiamo alcune regole da adottare. Innanzitutto, per chi è ancora in città, conviene usare cosmetici, quali il fondotinta fornito di filtro solare, in modo che la pelle non rischi di arrossare e lo smog la sporchi. Si può scegliere anche un abbronzante colorato: per esempio uno in gel che è poco grasso. Non trascuriamo le labbra che si spellano come qualsiasi altra parte del corpo. Preparamole togliendo le pellicine con uno spazzolino bagnato di acqua

Pronta per una vacanza al mare? Allora non rischiare di scottarti prima e di spellarti subito dopo. Se nella valigia della vacanze hai già infilato costumi e parei, allora non dimenticare i prodotti solari.

e sale o di bicarbonato. E procediamo con il solare specifico adatto ad esse.

Sì L'abbronzatura intelligente

In primo luogo, non esponetevi mai tra le 11 e le 15. Durante la prima settimana, usate protezioni adeguate minimo 15; per tutto il periodo della vacanza se siete in montagna, dove l'azione dei raggi è più intensa e diretta rispetto a quella del mare.

Quando scegliete il vostro solare associate anche il doposole, che dona alla pelle l'idratazione di cui

necessita dopo l'esposizione ai raggi, al vento e naturalmente all'acqua salata, se avete optato per il mare.

Ricordate che le creme di marca conosciuta, esistenti sul mercato da anni, sono le più sicure. Se siete soggette a manifestazioni allergiche, preferite queste alle ultime novità o alle formulazioni a base di erbe che possono contenere polline, irritante per la pelle. Inoltre, se si avverte una sensazione di caldo eccessivo, di pizzicore diffuso e di forte sete, significa che la pelle sta lanciando un messaggio prima di scottarsi. E indica il momento in cui è necessario interrompere l'esposizione.

WWW.PEPOLO.IT
INFO LINE. 0733 811254

Baciati dal sole

Il sole fa bene ai brufoli? Non sempre. Di sicuro i raggi ultravioletti riducono la secrezione sebacea. Un'esposizione eccessiva invece potrebbe favorire la formazione di punti neri. Conclusione: non esagerare.

Il sale che sana

Una vacanza al mare è un vero momento di benessere. Il mare è una cura naturale per eccellenza. I sali del mare rilasciano sulla pelle oligoelementi di cui sono ricchi, che vanno a stimolare il drenaggio dei liquidi di ristagno. Inoltre l'azione dell'acqua marina elimina lo stress, rimodella e tonifica.

Si a passeggiate a piedi nudi lungo la riva del mare:

stimola la circolazione con effetto drenante e rassodante, ma non solo, visto che si favorisce anche l'allineamento della colonna, donando una postura eretta alla figura del nostro corpo.

Via libera alle creme a protezione totale se siete incinte.

Il sole peggiora le macchie scure che possono apparire durante la gravidanza su fronte, labbra e zigomi, fino a renderle permanenti.

come il connubio sole e sale regala riflessi luminosi, è anche vero che può succedere che i nostri capelli si disidratino. La situazione peggiora se i capelli sono stati sottoposti a tinture, tanto di moda attualmente. Meglio allora scegliere prodotti giusti. Per esempio i pre-sole contengono filtri ultravioletti e antiossidanti; non esiste una scala del fattore di protezione che generalmente è di media intensità. Si possono scegliere oli, gel untuosi che in genere sono water proof, resistono cioè a lungo all'azione dell'acqua. Oppure possiamo optare tra acque solari e gel, più leggeri, ma meno resistenti all'acqua, e vanno applicati più volte al giorno. Quasi tutti i prodotti sono arricchiti con sostanze ristrutturanti o idratanti. Meglio diluire lo shampoo in un bicchiere con dell'acqua al 50% prima di metterlo sulla testa poiché riduce il suo potere aggressivo. Una sola passata è sufficiente, ed è opportuno non lasciarlo in posa perché il potere detergente dello shampoo, anche se si tratta di un prodotto delicato, aggredisce il film del capello.

Capelli salvati

La tanto attesa stagione estiva se da un lato ha un'azione positiva sulla nostra psiche e sul nostro corpo, dall'altra parte mette a dura prova le nostre chiome. Così

abbronzatura perfetta anche con la dieta

Oltre a mantenere la pelle ben idratata con le creme adatte per proteggerla dal sole, è senz'altro molto utile seguire un'alimentazione ricca di betacarotene. Una "provitamina" che stimola la produzione di melanina, la sostanza scura che si forma nelle cellule della pelle esposta al sole, rendendola abbronzata. La melanina è in effetti il nostro "scudo di protezione" dai raggi solari. In più il betacarotene è un potentissimo "spazzino" dei radicali liberi, sostanze che si accumulano nel nostro organismo e che sono responsabili dell'invecchiamento della pelle.



Un valido aiuto, allora, lo possiamo ottenere dalla zucca, che ne è ricchissima, insieme alla carota, peperoni e spinaci. Inoltre uova, fegato e pesce assicurano un apporto di vitamina B2, che nutre la pelle, e di ticosina, un aminoacido che stimola la melanina.

Kiwi, limone e pompelmo sono ricchi di vitamina C, che migliora la circolazione e aiuta a ricostruire il collagene, che mantiene elastici i tessuti. E non dimentichiamo l'olio extravergine di oliva, un vero e proprio elisir di bellezza, che con i suoi grassi vegetali e la vitamina E, evita che la pelle si disidrati.

classe donna consiglia

nel BEAUTYCASE

Quick Gloss Body Oil

Olio per il corpo rinfrescante con vitamina E. Migliora l'incarnato e combatte i segni del tempo. Con vaporizzatore è di facile utilizzo.



Bronzer Powder

Cipria morbida e vellutata che dona alla pelle un aspetto sempre abbronzato, naturale e opaco.



Grand Ecran e Super Creme Solaire Visage

Proteggono dai raggi UVA/UVB, donano un'abbronzatura uniforme.



Refreshing Tanning Spray

spf 4 Per donare freschezza e benessere alla pelle durante l'esposizione al sole. E' a prova d'acqua e antisabbia.



Sun Protection Eye Cream

spf 15 Formula specifica per il delicato contorno occhi. Previene la comparsa di linee sottili e macchie brune.



Idratante

Ricco idratante bio-attivo, rigenera la struttura naturale di sostegno della pelle.



Protective Sunscreen Corpo

Si prende cura della pelle esposta al sole, proteggendola dall'invecchiamento prematuro.



Tinted Sun Gel for Face

spf 6 Crema viso colorata luminosa da applicare da sola o sotto il fondotinta.



After Sun Soothing Gel

Gel rinfrescante e lenitivo. **After Sun Moisturizing Emulsion** Emulsione reidratante dopo una giornata al sole.



la redazione di Classe Donna ha scelto per voi alcuni cosmetici di grande successo, reperibili presso le migliori profumerie e nei reparti specializzati dei grandi magazzini più forniti.

e se intanto mi FACCIO UNA lampada?

C'è chi, costretto dal lavoro o perché abita in città, non gode ancora dei favori e degli inganni del sole e ricorre all'abbronzatura artificiale. Occorre ricordare, però, che così come i raggi solari, anche le radiazioni delle lampade artificiali possono essere nocive. Infatti non godono di buona fama nell'ambito dermatologico, poiché migliorando l'aspetto nell'immediato, inducono a trascurare alcuni rischi, legati ad un'esposizione abituale. Per questo abbiamo rivolto alcune domande alla **dott.ssa Ivana Cataldi** del Centro di dermatologia clinica dell' Ospedale Umberto I di Ancona.

I raggi delle lampade sono meno nocivi dei raggi solari?

In teoria sì, perché le lampade abbronzanti emettono radiazioni ultraviolette di tipo A. Tuttavia la radiazione è talmente concentrata che la pelle riceve un insulto con danni che non possono essere tamponati in così breve tempo. Nonostante questo, il numero dei clienti abituali o saltuari dell'abbronzatura artificiale in Italia, è superiore al milione e purtroppo se ne sta diffondendo l'uso anche tra i giovani al di sotto dei 20 anni.

Possiamo farle ripetutamente?

Se un soggetto è di carnagione scura (un fototipo 3 o 4) e non si scotta quando si espone al sole, può fare qualche lampada nel periodo invernale.

Gli individui di pelle chiara che si abbronzano con difficoltà non dovrebbero utilizzare a scopo estetico le lampade abbronzanti.

Quali sono i maggiori rischi legati all'uso delle lampade?

I danni da utilizzo delle lampade possono essere immediati con eritema fino all'ustione, prurito, secchezza cutanea, congiuntivite. A lungo termine, esposizioni ripetute favoriscono l'invecchiamento cutaneo e l'insorgenza dei tumori. Bisogna ricordare che gli effetti dannosi da solarium si sommano a quelli da esposizione solare.

I tempi di esposizione possono variare?

Le esposizioni dovrebbero essere di breve durata e distanziate in modo da dar tempo alla cute di neutralizzare i danni da radiazione. Per intenderci, l'esposizione di 15 minuti alle lampade equivale a 3 ore di esposizione solare, alle nostre latitudini.

Possono scatenare processi di photoaging?

Sicuramente favoriscono la secchezza della pelle e la comparsa di rughe.

E' fondamentale usare una crema protettiva?

Le lampade dei centri estetici sono a UVA. Dopo l'installazione però spesso non vengono ricontrollate per cui lo spettro di emissione può variare e diventare UVA-UVB e gli UVB sono molto più dannosi per la cute. E' importante usare un filtro anche se a protezione minima per UVA e UVB. Inoltre ritengo molto utile l'utilizzo dei β -caroteni per os (esistono i preparati della farmacia oppure li possiamo introdurre con la dieta ricca di meloni, albicocche, carote, pesche, spinaci,...).

Preparano la pelle al sole con più rapidità evitando possibili scottature?

L'abbronzatura da lampade ha solo un valore estetico e non evita le scottature. La pigmentazione che ha una funzione di protezione per la pelle è quella che si acquisisce con esposizioni graduali e ripetute al sole. In queste condizioni aumenta la produzione di melanina che diffonde in tutti gli strati dell'epidermide ed aumenta lo strato corneo.

chi dice DONNA...



Non ci credo. Mi oppongo. Non ci sto all'idea che basti un'inversione vocalica per arginare la questione. Anzi tutto perché esistono le mamme; e fatte salve rarissime (spesso patologiche) controtendenze, le mamme esulano dall'immaginario mitologico femminile: sono angeli in trasferta, ombre incarnate, noumeni fenomenizzati. Allora? Il detto non tiene? Sì che tiene, grazie a Dio; perché non sono mica tutte mamme... o meglio ancora, lo sono solo per i rispettivi figli. Come dire, basterebbe organizzarsi corporativisticamente e il gioco sarebbe fatto. E invece niente! Non mi riferisco solo alle diatribe in campo di conquista, ma – e ben più insistentemente – a quelle che suscitano risentimenti parentali, peraltro pienamente giustificabili. Loro vincono sempre: in amore, dove applicano con successo dall'inizio del mondo il detto, poi codificato in *divide et impera*; e chiaramente anche in tribù, dove mamme e sorelle godono – femminismi a parte – delle protezioni assolute di figli, mariti, fratelli e padri. Come dire, hanno imparato così bene a rappresentare il sesso debole, da esibire con grande nonchalance il loro piatto forte...).

Preferisco non trattare poi di quelle in carriera; non sono tutte così, ma parafrasando Karl Krauss, se ti imbatti in quelle tutte d'un pezzo, scopri che assomigliano incredibilmente a quelle persone che non perdonano a un mendicante di non avergli fatto l'elemosina...

In definitiva, tuttavia, bisogna onestamente ammettere che il vero danno sarebbe proprio un mondo senza donne; bellissimo invece un mondo di donne che si dannano perché non ci sono gli uomini (e io l'unico fortunato che capita casualmente da quelle parti...). Impossibile? Ok, come non detto...

Fillippo Davoli



Ognuno di voi avrà di certo un'opinione o un commento a proposito di "donne e..." Affidatevi a questa pagina! Scrivete a: Classe Donna -GED Rubrica "Chi dice donna..." - Vicolo Borboni, 1 - 62012 Civitanova Marche (MC) o per e-mail a: classe@dominaeditori.com

cyberESTATE



1

Diciamo la verità: chi si è tenuta in forma per tutto l'inverno e ha stretto i denti nonostante la tentazione di abbuffarsi (perché tanto "d'inverno è freddo... si brucia di più"), ora non dovrebbe avere grossi problemi ad alleggerire il guardaroba, ma chi, ahimè, ha perso il controllo del proprio peso corporeo e se ne accorge solo al momento della spietata "prova-bikini", necessita di interventi a tempo di record (anche se ci permettiamo comunque di dire che il "last minute", in questi casi, non è proprio il massimo del benessere e che, al contrario, una moderata e costante attività fisica praticata nell'arco di tutto l'anno, unita a un'alimentazione sana ed equilibrata, è alla base di ogni obiettivo di dimagrimento a lunga durata).

di Barbara Malaisi - Illustrazioni di Simona Dell'Orto



In una rivista moderna e dinamica come questa non poteva certo mancare uno spazio dedicato alle nuove tecnologie, in relazione a quelle tematiche squisitamente femminili alle quali, di tanto in tanto, ci piace "buttare un occhio", o comprando un giornale (proprio come avete appena fatto!) o, perché no, navigando nel mare di Internet. Ma per non naufragare troppo presto occorre una buona cartina di navigazione ed è esattamente questo ciò che cercheremo di offrire alle nostre lettrici: una piccola "mappa virtuale" per non perdersi nel web e puntare dritte alla mèta, una specie di Cicerone che vi consentirà di approdare ad alcune delle numerose risorse disponibili in rete relative a un determinato argomento, che mensilmente sceglieremo tra i tantissimi che si possono pensare dell'universo femminile. La Rubrica si intitola "Women & web" perché è pensata appositamente per un pubblico di donne attente alle trasformazioni del mondo circostante e incuriosite dalle novità.

Parleremo di benessere, salute, moda, cucina, amore, sesso, soldi, casa e di tutto quello che vi piacerà conoscere attraverso questo nuovo canale di comunicazione così ampio e ricco. Non vi promettiamo liste interminabili di indirizzi web. Quelli, infatti, sarete in grado di rintracciarli da sole dopo aver spulciato qua e là nei siti che avremo inizialmente selezionato per voi. A tal proposito, vorremmo lasciare un appello a tutte voi che irziederete a navigare sulla scia di questa mini-guida al web: se durante navigazione vi imbattete in qualche stranezza, curiosità o sito particolarmente accattivante, di qualunque argomento esso tratti, siete vivamente pregate di farcelo sapere scrivendo un'e-mail al nostro recapito telematico (classe@dominaeditori.com). Intanto che accendete il computer e il modem e lanciate il vostro browser, avete il tempo di prendere nota dei siti che Classe Donna vi propone questo mese, tenendo conto del caldo dell'estate, dei suoi colori, della voglia di mostrarci in tutto il nostro splendore

La prima cosa da fare è misurare il vostro grado di forma fisica e potete farlo sottoponendovi al c.d. test di Cooper, per il quale rimandiamo all'URL <http://space.tin.it/sport/steserni/test/test1.html>; il secondo passo è pensare a buone regole alimentari e all'indirizzo www.donnad.it/donnad/articolo.asp?id%5Farticolo=298 troverete 10 regole d'oro, tra cui, fondamentali, bere molta acqua e ingurgitare massicce dosi di vegetali, tutte cose che solitamente tendiamo a trascurare in favore di laute porzioni di grassi e carboidrati vari, che, si badi bene, non vanno eliminati dalla dieta, ma ridotti in quantità.

2

È ora di passare all'azione: il movimento è essenziale e l'estate è davvero il momento migliore per camminare all'aria aperta, fare lunghe passeggiate sulla spiaggia o per i sentieri dei nostri meravigliosi Sibillini, andare al mare in bicicletta anziché in scooter, nuotare e, perché no?, seguire qualche corso di aquagym o aerobica in riva al mare, e chissà che in qualche stabilimento non abbiano attrezzato anche una palestra all'aperto? Per gli amanti del mare, rimandiamo semplicemente alla via più pratica per sapere qualcosa in merito a eventuali corsi sportivi on the beach, vale a dire la richiesta di informazioni alle palestre della vostra zona o direttamente agli stabilimenti balneari, mentre vorremmo segnalare dei siti, linkati nel portale del turismo marchigiano, www.turismo.marche.it, che ci guideranno nei percorsi montani delle nostre "scarpi-nate" estive (ma l'homepage contiene anche i links alle maggiori località costiere della nostra

Regione): www.sibillini.net (Parco Nazionale dei Monti Sibillini), www.parcoconero.it (Parco Naturale del Conero), www.cadnet.marche.it/park/1parco.html (Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi) e www.abbadiafiadra.net (Riserva Naturale dell'Abbadia di Fiastra). Tutti i siti proposti contengono pagine dedicate a visite guidate, escursioni e manifestazioni varie, nonché la possibilità di inviare e-mail per richiedere informazioni più dettagliate.

3

Per ora, questo è quanto. Il consiglio finale è di godere il più possibile delle meravigliose (speriamo!) giornate che questa estate ci riserverà respirandone l'aria e i profumi. Tuttavia, per gli irriducibili della palestra, esiste la palestra virtuale, con programma personalizzato, all'indirizzo www.abc-fitness.com/consum/palestra.htm. Infine, per chi avrebbe davvero



tanta voglia di sudare, ma ha muscoli e mente che si rifiutano di collaborare, non resta che la libreria virtuale sportiva all'URL www.gymnica.it/libreria.htm. Davvero, l'ultima spiaggia.

Qualche indirizzo in più...

Quanto costa un lettino? c'è un servizio di ristorazione? qualche informazione in più non fa mai male prima di scegliere dove sdraiarsi al sole. Ecco quindi alcuni stabilimenti balneari a cui chiedere tutto in punta di mouse.

San Benedetto

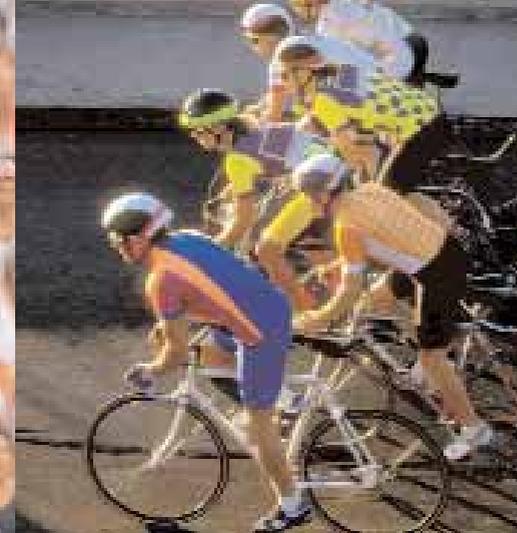
Chalet45 chalet45@chalet45.com
 Chalet Jose info@chaletjose.com
 Il Pinguino info@sanbenedettodeltronto.com

Portonovo, Sirolo, Numana

<http://www.rivieradelconero.it>

Porto Potenza

Solero soleroeach@yahoo.it



Ivana VACCARI

PRIMO PIANO SULLO SPORT

Parlare al femminile di un giornalista sportivo televisivo, conduttore o addirittura "caporedattore", non è certo cosa comune. Neanche oggi, quando molte donne hanno occupato spazi "maschili" per antonomasia, quasi sempre però ruoli marginali o d'"immagine". Ho avuto la fortuna di conoscere Ivana Vaccari un anno fa e la sua disponibilità, unita ad un temperamento vivace, ad un pensiero e ad un linguaggio veloci, mi hanno spinto a ricontattarla per un convegno sul tema del giornalismo, organizzato dalla Biblioteca Comunale di Civitanova Marche.

Ho potuto così approfondire la conoscenza di una donna le cui doti di intelligenza, competenza, fantasia, padronanza di sé, si coniugano perfettamente con la sua naturale simpatia.

Ivana Vaccari, modenese, dopo il Liceo Classico comincia a scrivere

su alcuni quotidiani e settimanali e a collaborare con la Rai ed il GR2. Contemporaneamente si iscrive alla facoltà di Lettere, laureandosi con il prof. Alberto Asor Rosa su "Carlo Linati, elzevirista del Corriere della Sera". Nel 1979 è assunta in Rai, alla sede di Pescara dove rimane sino alla fine dell'82 occupandosi di cronaca, cultura, politica. Trasferitasi a Roma nell'83 per quattro anni lavora alla redazione esteri, seguendo in particolare il presidente Sandro Pertini e la guerra in Libano. Poi il passaggio allo sport. Nell'88 le Olimpiadi di Seul e per un paio di stagioni anche la conduzione di Domenica Goal. Quindi la specializzazione in tennis e sci. Telecronache e servizi durante i grandi tornei, la Coppa Davis, la Coppa del Mondo di sci e le Olimpiadi sono stati fino a pochi mesi fa il suo "pane quotidiano". Infine la scelta di fare la "Line", prima come vice caporedattore ora come caporedattore.

di Giulietta Bascioni Brattini

Questa l'intervista che mi ha rilasciato, da Magny Cours dove si trovava per la gara di Formula 1.

C'è qualcuno a cui devi essere grata per i traguardi raggiunti, magari solo per quanto può averti insegnato nel tuo lavoro?

Spesso il pensiero corre grato a mio padre. Severissimo, fin da piccola mi ha educata al senso del dovere, imponendomi regole ferree. Per anni mi sono sentita incompresa e vessata. Poi ho capito che per raggiungere un obiettivo, qualsiasi obiettivo, servono determinazione, voglia di arrivare e tanta fatica. Nessuno ti regala niente. Ma ogni tanto un grazie va anche a molti colleghi. Qualcuno infatti mi ha regalato "pillole" di saggezza, altri mi hanno fatto amare questo mestiere. Da tutti, comunque, ho imparato qualcosa ma, soprattutto, ho capito che l'errore più grave è quello di considerarsi "arrivati", smettere di conoscere, di studiare, di osservare il mondo che ti circonda.

Cosa occorre a una donna per affermarsi nel tuo settore?

Sensibilità, competenza, umiltà

sono gli ingredienti. Anche se non necessariamente in quest'ordine. Il tutto condito da un pizzico di ambizione. Insomma tutte le caratteristiche dei colleghi uomini a cui aggiungere – a piene mani – tutto quello che loro non hanno.

Come vedi il futuro dell'informazione?

Sogno un mondo con un'informazione libera, pluralista, incontaminata, cioè un mercato delle idee, dei valori e delle culture. Ma mi accontenterei di un giornalismo informato e trasparente. Dove tutti possano avere voce, dove il cronometro arrivi sempre dopo l'uomo e il computer si possa spegnere per ascoltare il cuore.

Quale è stata la tua scelta di lavoro più coraggiosa?

Sicuramente la più coerente: quella di essere me stessa. Sempre.

Il tuo successo più appagante?

Non ho dubbi: mio figlio Marco. "Il tuo collegamento meglio riuscito" disse Sandro Curzi, allora direttore del Tg3.

"Poi ho capito che per raggiungere un obiettivo, qualsiasi obiettivo, servono determinazione, voglia di arrivare e tanta fatica. Nessuno ti regala niente. Ma ogni tanto un grazie va anche a molti colleghi."



gli indisponibili



Il classico effetto jeans su tessuto di cotone leggerissimo, ingentilito dal modello vagamente country. Spiritoso e... superconfortevole!

Classe Donna lo ha scelto perché...
è insostituibile nel guardaroba di moda dell'estate 2001.

Voglia di colore e di freschezza con 5 proposte scelte da Classe Donna per soluzioni facili e di effetto adatte ad ogni occasione.

Tutti i colori del mare nel simpatico
due pezzi ottimo in vacanza, ma
anche in città.

ClasseDonna lo ha scelto perché...
mette allegria!





Giochi di colore per una fantasia floreale
declinata con fascino ed eleganza.

Classe Donna lo ha scelto perché
è perfetto per una cerimonia, ma è
anche utilissimo in mille occasioni: dalla
cena elegante ad una serata all'opera.





Un piacevole motivo geometrico sulle bretelline arricchisce un classico versatile e insostituibile in ogni occasione.

Classe Donna lo ha scelto perché... basta cambiare accessori e il gioco è fatto, di giorno o di sera, garantisce un pizzico di fascino in più.



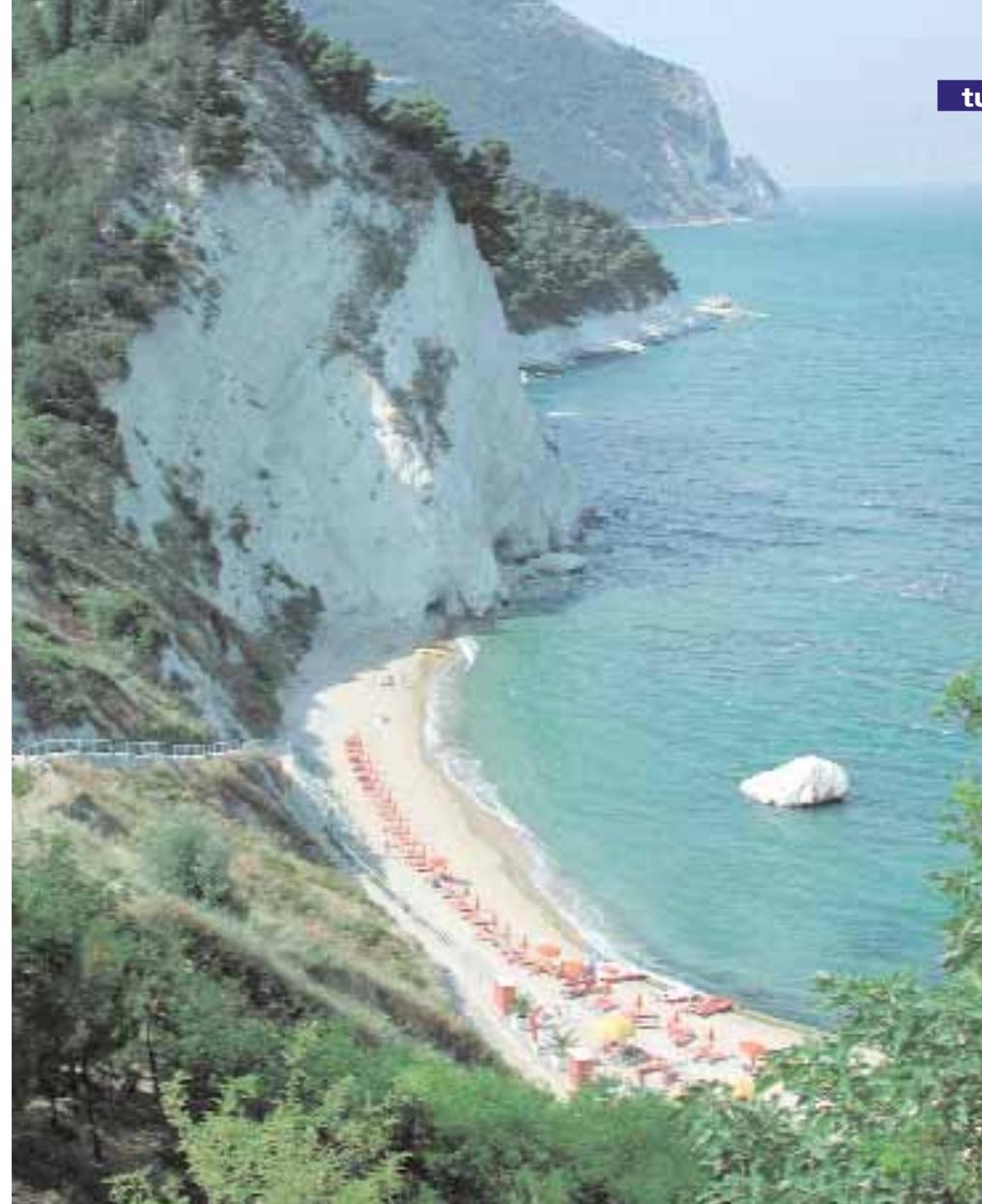


Il classico stile marinaro sempre nuovo e disinvolto, completato da un tocco di rosso con la maglia in cotone lavorata a mano.

Classe Donna lo ha scelto perché

sono tre pezzi straordinariamente facili eppure in grado di conquistare con femminilità donne di tutte le età.

Foto Francesca Cerolini - Modella Valentina Cantoni - Stylist Noemi Vespri



Le Marche sono uno scrigno immenso di tesori d'arte, natura, cultura e tradizione. Abbiamo raccolto alcuni spunti per una visita, un soggiorno, una passeggiata.

LA RIVIERA DEL CONERO

Subito a sud di Ancona si erge il balcone roccioso del Monte Conero, che coi suoi 6000 ettari di ambiente naturale offre uno spettacolo di rara bellezza. Il Parco del Conero, istituito dalla Regione Marche nel 1987, grazie al Consorzio che ne tutela la salvaguardia può vantare ambienti molto diversificati di falesie costiere, boschi, torrenti, laghi salmastri,

aree agricole, rilievi collinari e spiagge. Nel Parco sono presenti 1000 specie di piante, 20 di mammiferi tra cui il tasso, la puzzola, il riccio e la donnola, 8 di anfibi, 13 di rettili e 200 di uccelli.

Una strada panoramica percorre tutta la zona immergendosi nel folto dei boschi di lecci, pini, rovere e carpini, svelando piccole

spiagge solitarie, suggestive cavità e scogli dalle forme insolite.

Durante il periodo estivo è disponibile un servizio di visite guidate ed è possibile praticare birdwatching, turismo equestre, bicitreking, golf, escursionismo e fotografia naturalistica. Prodotti tipici di questa terra sono il miele, l'olio, la lavanda ed il vino Rosso Conero.

una gita a...



PORTONOVO

Inizia qui uno dei tratti più belli della costa marchigiana, la "Riviera del Conero", che cominciamo a scoprire con la Baia di Portonovo, gemma del litorale immersa in splendidi scorci di natura incontaminata. Parte integrante del Monte Conero, ne segue le sorti, prima picene, poi doriche, romane, bizantine, pontificie, francesi, ed infine italiane. Appena in alto sul bagnasciuga troviamo la chiesa di Santa Maria di Portonovo, capola-

voro romanico e unica traccia della vita monastica del luogo durante il medioevo, posizionata in un'atmosfera di vibrante spiritualità. Dal molo invece possiamo riscoprire l'atmosfera di minacce belliche rappresentate dalla Torre Clementina, eretta come difesa contro i pirati, e dal Fortino Napoleonico, ora adibito ad albergo, divisi dalle tipiche spiagge di ciottoli. Sono le spiagge, infatti, l'attrattiva principale di Portonovo,

alcune delle quali ancora allo stato selvaggio come quella di Mezzavalle e del Trave, altre spettacolari come quella delle "Due Sorelle", due grandiosi speroni di roccia che spuntano dal mare per assumere tonalità cromatiche di una delicatezza inconsueta. Tra le particolarità segnaliamo due laghetti salmastri che ospitano un piccolo crostaceo d'acqua dolce estremamente raro e numerose leggende.

SIROLO

Scendendo troviamo un'altra oasi per chi ama trascorrere una vacanza all'insegna della tranquillità a contatto con alcune delle più piacevoli espressioni della natura. Sirolo è uno splendido paesino medioevale incastonato tra il verde del Monte Conero ed il blu del mare, un paesaggio mozzafiato con una pittoresca posizione a picco sull'Adriatico, che in estate vede triplicare la sua popolazione accogliendo anche villeggianti illustri. La tradizione ne fa derivare il nome da Sirio, un condottiero medievale che lo ricevette in dono da Belisario dopo la vittoria sui

Goti del 550. Abitata fin dalla preistoria, Sirolo vede lo svilupparsi della civiltà picena tra il IX e il III secolo a. C., a cui succede la dominazione romana (interessanti i resti nell'area archeologica "I Pini"), mentre durante il Medioevo prende l'identità di rocca fortificata per difendersi dalle scorrerie di barbari e pirati. Da visitare la chiesa di San Pietro, la chiesa di San Nicolò e del Rosario. Notevoli le tre ville, private e visibili solo dall'esterno, tra cui la più antica, villa Vetta Marina, costruita su rupi scoscese a strapiombo sul mare. Con le sue spiagge selvagge, le grotte, le

rocce bianche ricoperte di pinete affacciate sulle acque profonde e trasparenti, che le valgono da dieci anni la Bandiera Blu, Sirolo conquista per quel fascino così diverso dall'abituale costa sabbiosa dell'Adriatico.

OCCHIO A... Sirolo accoglie i suoi turisti con una serie di valide iniziative, tra cui quella del teatro all'aperto "Alle Cave", con ospiti come Francesco de Gregori il 20 Luglio, Irene Grandi il 22, i Fichi d'India il 26 ed i Momix il 31. Informazioni allo 071.9330952.

NUMANA

La nostra visita lungo la Riviera del Conero approda infine sul versante meridionale dell'omonimo monte, dove troviamo Numana, l'antica "Umana", famoso emporio e centro di smistamento di merci greche verso il nostro Paese. Nel corso del tempo si è trasformata da umile villaggio di pescatori a rinomata città turistica. La zona Alta si snoda lungo viuzze ripide e cariche di storia, dove ammirare la Torre, il palazzo vescovile, la chie-

sa Santuario del S.S. Crocifisso ligneo, l'Antiquarium e la Costarella, caratteristico vicolo popolare che in estate fa da sfondo a numerose mostre pittoriche. Scendendo nella zona Bassa, verso il porticciolo, troviamo la parte più giovane e frizzante di Numana, con le spiagge nascoste tra insenature a nord, e quelle più accessibili di fine ghiaia a sud. La frazione di Marcelli è la zona più moderna di Numana, che con le

sue numerose discoteche ed i locali all'aperto ospita le notti più effervescenti della Riviera.

OCCHIO A... Nel mese di Luglio i punti più suggestivi di Numana offrono intrattenimento musicale e degustazione di prodotti tipici, Piazza Miramare di Marcelli si trasforma in una palestra all'aperto, e il Palazzo Comunale ospita una mostra di serpenti.



BED & breakfast

DAI PAESI DEL NORD EUROPA È ARRIVATO FINALMENTE SULLE RIVE DEL MEDITERRANEO. E' IL BED & BREAKFAST, UN MODO DI OFFRIRE OSPITALITÀ CHE È SINONIMO DI CLIMA FAMILIARE E SAPORI GENUINI. MA ANCHE DI QUALITÀ, TALVOLTA PERSINO DI LUSO.

di Francesca Giacomini e Simona Meriducci

In questi ultimi anni il target del B&B ha cambiato connotazione. Non è più costituito da chi sceglie un turismo economico; oggi i fruitori sono coloro che optano per una vacanza alternativa e che vogliono conciliare qualità del soggiorno e del clima familiare. Spesso gli ospiti sono coppie di cultura medio alta che, all'anonimato di un hotel, preferisce la calorosa accoglienza delle mura domestiche.

Cerchiamo di eliminare qualche dubbio a chi ancora non conosce questo modo alternativo di viaggiare o vuole diventare imprenditore dell'ospitalità casalinga spiegando che cos'è il B&B?

Il servizio consiste nell'offerta di **una camera confortevole e di una prima colazione**, di molta cortesia e disponibilità all'interno della propria abitazione. Ovviamente ci sono alcune caratteristiche da rispettare in termini sia logistici che di comportamen-

to. Tali indicazioni sono fornite dai vari circuiti B&B presenti già in diverse regioni italiane. Attraverso questi circuiti si incrociano domanda e offerta con competenza e professionalità. Caratteristiche fondamentali, per esempio, sono le dimensioni della camera che non deve essere inferiore ai 12 metri quadrati ed arredata con gusto. Il bagno può essere privato, condiviso con altre camere o con i proprietari. E' indispensabile la massima pulizia e il cambio settimanale della biancheria. La colazione prevede latte, caffè, tè o spremuta d'arancia, pane e/o brioches, burro e marmellata.

L'accoglienza sarà ottima se, oltre a questi servizi, si fornirà agli ospiti materiale informativo e dritte su eventi, manifestazioni culturali, e tutto ciò che rende tipico e peculiare il proprio territorio (consigli enogastronomici, itinerari turistici, migliori esercizi commerciali etc.). La conoscenza della lingua dei turisti non è indispensabile; la buona predisposizione ai rapporti interpersonali facilita ogni tipo di comunicazione; inoltre gli ospiti saranno felici di apprendere parole e modi di dire italiani.

Le tariffe del servizio sono variabili anche se devono rispettare il rapporto qualità-prezzo e il costo del soggiorno deve essere chiaro e trasparente.

Come accedere ad un servizio B&B?

La legge nazionale e quella regionale sono entrambe finalizzate a regolare i rapporti tra ospite e proprietario della casa. Alcune legislazioni regionali liberano gli esercenti dalla necessità di aprire una partita IVA, necessaria invece per gli affittacamere, e dall'iscrizione alla

Camera di commercio. Tutto ciò ha il fine di agevolare lo svolgimento dell'attività semplificando le pratiche burocratiche e rendendola adatta ad una gestione familiare, che fornisce un servizio diverso da quello offerto dagli alberghi e strutture ricettive tradizionali. Diventare imprenditori dell'ospitalità casalinga rappresenta un'opportunità di lavoro soprattutto per donne disoccupate e per casalinghe che vogliono integrare il reddito familiare conciliando gli impegni domestici con l'ospitalità offerta ai turisti in cerca di soggiorni alternativi. Ma soprattutto potrebbe rappresentare una validissima risorsa per migliorare qualitativamente e quantitativamente la ricettività turistica di molti centri.

L'elenco dei B&B è

reperibile nelle sedi

provinciali dei 4

capoluoghi regionali

vita da CAMPER

DALLA LUMACA ALLA TARTARUGA, DALL'OSTRICA AL ...CAMPERISTA: L'IDEA DI MUOVERSI E DI PORTARSI LA CASA APPRESSO NON È CERTO NUOVA, E COSTITUISCE UNA POLITICA TRASVERSALE FRA EPOCHE E CREATURE VIVENTI. NON VOGLIAMO CERTO OCCUPARCI IN QUESTA SEDE DI BIOLOGIA O ZOOLOGIA: VOGLIAMO SOLO CONOSCERE PIÙ DA VICINO QUEL POPOLO DI VACANZIERI CORAGGIOSI, ORIGINALI, ENTUSIASTI CHE SI MUOVE IN QUESTI GIORNI SU E GIÙ PER LA PENISOLA CON IL PROPRIO BAGAGLIO DI ESPERIENZE, DI STORIE E DI ABITUDINI LEGATI ALLA CASA... CON LE RUOTE.

Qualche stagione fa incontrammo una coppia di signori dediti alla siesta pomeridiana sul marciapiede alberato di una delle nostre città costiere. Accanto il loro magnifico camper: nuovo, curatissimo, attrezzatissimo. Ci fermiamo a fare due chiacchiere (fa sempre piacere socializzare col... forestiero). Ci dicono "ah, che bello qui, ci veniamo spesso" e subito tradiscono un accento fortemente locale! "Abitiamo qui vicino" aggiungono – una località a non più di 15 chilometri "e non vediamo l'ora di staccare la spina ad agosto per fare le vacanze". I due devono aver intuito il punto di domanda stampato sulla nostra faccia, e si affrettano a precisare: "ma con questo camper abbiamo girato tanto... Grottammare, Porto San Giorgio... anche il Lido di Fermo".

L'episodio un po' al limite, dà la misura di come si crei un rapporto oseremmo dire affettivo fra il camperista e il proprio mezzo. Insomma, si sceglie il camper quale "mezzo" per il viaggio e la vacanza, e poi lo stesso camper diventa un "fine".

Ma perché si sceglie la vacanza in camper? Innanzitutto perché questo mezzo consente di improvvisare le uscite durante tutto l'arco dell'anno e quindi non limita le vacanze al periodo canonico del solleone. Non occorrono prenota-

zioni, è sempre pronto in garage, e, se gli impegni familiari e professionali lo consentono, il camper trasforma ogni fine settimana in una vacanza. A patto di riposarsi davvero. Ed è la cosa più difficile per le donne. Che invece sono le più fervide sostenitrici di questo tipo di vacanza. Uno dei tanti misteri della psiche femminile.

"Ho tre figli, e abito in un'unica casa insieme ai suoceri – confida Laura, 35 anni – e benché abbia avuto la fortuna di costruire con i genitori di mio marito una affettuosissima famiglia, sento un pochino la mancanza di una casa tutta mia. Quelle piccole cose come la scelta delle stoviglie o degli asciugamani, il mettere le cose in dispensa secondo un ordine tutto mio, insomma... sentirmi "l'angelo del focolare". A casa

non ci riesco, nel camper sì".

Lidia, casalinga cinquantenne, nel camper riesce a fare di tutto, dando prova della sua magnifica organizzazione come padrona di casa. La incontriamo di domenica mattina a bordo del camper mentre – udite udite – impasta a mano una generosa quantità di sfoglia per tirare le tagliatelle come quelle della nonna. "Alla domenica le tagliatelle sono una comandamento – dice orgogliosa – e non vedo perché non dovremmo osservarlo in vacanza. Basta organizzarsi". Ha fatto fare dal falegname su misura una tavola di legno che si ripiega, ha trovato un matterello più piccolo dei soliti... e il gioco è fatto. C'è da

"Alla domenica le tagliatelle sono una comandamento - dice orgogliosa - e non vedo perché non dovremmo osservarlo in vacanza. Basta organizzarsi"



Un buon usato, affidabile e revisionato, con almeno 6 posti, può essere reperito sul mercato con cifre variabili fra i 25 e i 35 milioni

scommettere che nel camper di Lidia a Carnevale si gustano le sfrappe e a Natale non manca il brodo di cappone coi cappelletti fatti a mano. Pamela invece ha rinunciato da tempo. "A dire il vero - racconta - tentati dall'idea del camper con mio marito ne avevamo acquistato uno usato per sperimentare la vacanza "en plein air". Ma il problema, è che, a causa delle nostre rispettive attività professionali, quella che mancava era proprio la vacanza, e alla fine, la voglia di tribolare nel camper a causa della nostra naturale pigrizia. I miei suoceri invece, appena pensionati e con energia da vendere, hanno cominciato ad usarlo per piccole gite fuoriporta prima, e poi per viaggi sempre più lunghi. Sono diventati dei veri giramondo e hanno trovato una cura efficacissima contro la sindrome da...pantofole e tivù".

Il mercato oggi offre di tutto e di più: per vedere le ultime novità, per curiosare, per scoprire le invenzioni più geniali occorre fare una capatina alle fiere specializzate, ma qualsiasi rivenditore o concessionario

è dotato di mezzi straordinari che spesso e volentieri diventano più confortevoli di una casa vera, grazie ad accorgimenti, accessori, innovazioni tecnologiche che si rincorrono puntualmente di anno in anno, e che determinano anche il valore e il costo di un camper. Parliamo di prezzi, ovviamente in maniera generale e puramente a titolo indicativo.

Chi si avvicina per la prima volta al camper, difficilmente lo fa acquistando un mezzo nuovo. Il mercato dell'usato infatti è ricco di occasioni e le concessionarie sono in grado di offrire un ventaglio ampio di proposte, da tutti i prezzi. Un camper usato va da un minimo di 5/6 milioni ad un massimo di 60/70. Proprio per tutte le tasche. Un buon usato, affidabile e revisionato, con almeno 6 posti, quindi pratico per una famiglia tipo e garantito, può essere reperito sul mercato con cifre variabili fra i 25 e i 35 milioni.

Aree di sosta: Provincia di Pesaro-Urbino		Distanza dal centro in m.	Servizi igienici	Allaccio energia elettrica	Capienza posti n°	Acqua potabile	Sistema illuminaz.	Contenit. raccolta rifiuti	Pozzetto scarico
Comune	Localizzazione								
Acqualagna	Parco le Querce - Via Pianacce, Loc. Furlo	3000	sì	sì	40	sì	sì	sì	sì
Apecchio	Piazza del Mercato	50	no	sì	30	sì	sì	sì	sì
Borgo Pace	Fraz. Lamoli - Loc. Ripa	5000	no	no	6	sì	sì	sì	sì
Cagli	Pianoro di Monte Petrano	11000	sì	sì	30	sì	sì	sì	sì
Cantiano	Piazza del Mercato	0	sì	sì	30	sì	sì	sì	sì
Fano	Viale Kennedy	200	sì	no	50	sì	sì	sì	sì
Fermignano	Via Martin Luter King	500	no	no	50	sì	sì	sì	sì
Fossombrone	Via Morandi	800	no	no	20	sì	sì	sì	sì
Gradara	Piazza Paolo e Francesca	150	sì	no	75	sì	sì	sì	sì
Macerata Feltria	Zona Impianti Sportivi	2000	no	no	7	sì	sì	sì	sì
Maiolo	Vicino al campo sportivo	600	no	sì	20	sì	sì	sì	sì
Mondavio	Via L. Grilli ex Mattatoio Comunale	50	no	sì	15	sì	sì	sì	sì
Mondolfo	Via C. Colombo - Marotta	500	no	sì	80	sì	sì	sì	sì
Montecalvo in foglia	Piazza Rossa - Ca' Gallo	10	sì	no	10	sì	sì	sì	sì
Novafeltria	Località Peticara	200	no	no	8	sì	sì	no	sì
Orciano di Pesaro	Pieve Canneti	300	sì	no	25	sì	no	sì	sì
Pergola	Via San Biagio	200	sì	no	30	sì	sì	sì	sì
Pesaro	Via Toscana	2000	no	no	35	sì	sì	sì	sì
Piandimeleto	Via Leopardi	10	no	no	10	sì	sì	sì	sì
Pietrarubbia	Via Montefeltresca,107 Ponte Cappuccini	200	sì	sì	14	sì	sì	sì	sì
San Leo	Parco Valsanto	500	sì	sì	50	sì	sì	sì	sì
San Lorenzo in Campo	Via Zara	350	no	no	23	sì	sì	sì	sì
Sant'Agata Feltria	Piazzale Europa	200	no	sì	70	sì	sì	no	sì
Sant'Angelo in Vado	Zona Industriale	1000	no	no	5	sì	sì	sì	sì
Serra Sant'Abbondio	Via Circonvallazione	500	sì	no	80	sì	sì	sì	sì
Urbania	V.le Michelangelo P.le "Fosso del maltempo"	200	no	no	50	sì	sì	sì	sì

Aree di sosta: Provincia di Macerata		Distanza dal centro in m.	Servizi igienici	Allaccio energia elettrica	Capienza posti n°	Acqua potabile	Sistema illuminaz.	Contenit. raccolta rifiuti	Pozzetto scarico
Comune	Localizzazione								
Apiro	Pian dell'Elmo	10000	sì	sì	100	sì	sì	sì	sì
Bolognola	Viale Roma	100	no	no	15	sì	sì	sì	sì
Caldarola	Via A. Buscalferri	1000	no	sì	6	sì	sì	sì	sì
Camerino	Viale E. Betti	200	sì	no	30	sì	sì	sì	sì
Colmurano	Viale P. della Francesca	300	sì	sì	8	sì	sì	sì	sì
Macerata	Via dei Velini - Stadio Helvia Recina	1000	no	no	30	sì	sì	sì	sì
Matelica	Via Circonvallazione Porta Campamante	100	no	no	3	sì	sì	sì	sì
Montelupone	Via Manzoni - Parco Eleuteri	100	no	no	8	sì	sì	sì	sì
Pioraco	Loc. Buchetto vicino SS 361 km 77	700	sì	sì	10	sì	sì	sì	sì
Pollenza	Via S. Spirito	200	no	no	8	sì	sì	sì	sì
Porto Recanati	Viale Scarfiotti - Loc. Scossici	500	sì	sì	10	sì	sì	sì	sì
Potenza Picena	Piazza del Mercato, Porto Potenza Picena	0	sì	no	20	sì	sì	sì	sì
Recatati	Via Campo Sportivo ex Foro Boario	100	sì	sì	60	sì	sì	sì	sì
San Severino Marche	Via Mazzini, vicino Palestra Scolastica	800	no	no	20	sì	sì	sì	sì
Sarnano	Via Corridoni	50	no	sì	100	sì	sì	sì	sì
Serrapetrona	Via Nazionale Frazione Cacciamo	6000	sì	sì	20	sì	sì	sì	sì
Tolentino	Via Foro Boario, Ex Foro Boario	100	sì	sì	20	sì	sì	sì	sì
Treia	Viale A. Diaz	10	no	no	4	sì	sì	sì	sì
Treia	Viale C. Battisti	10	sì	no	4	sì	sì	sì	sì
Treia	Via Campo Sportivo	1000	sì	no	4	sì	sì	sì	sì
Treia	Loc. San Lorenzo - Fontelci	12000	no	no	5	sì	sì	sì	sì
Urbanisaglia	Loc. Abbazia di Fiastra	4000	sì	no	40	no	no	sì	sì



Al camper nuovo di solito ci si rivolge dopo aver fatto esperienza con l'usato, e dopo aver verificato che la vita e la vacanza "en plein air" fa al caso nostro. Una volta scoperte le gioie della vacanza con la casa appresso, in media si tende ad investire con piacere su un mezzo nuovo, e in questo caso la spesa va da un minimo di 50 fino a 70 milioni e anche oltre. Il mer-

cato a dire il vero offre anche nel nuovo mezzi più economici, ma nella fascia di prezzo più bassa c'è il maggior numero di clienti insoddisfatti.

La tendenza è comunque quella di cambiarlo spesso: di media ogni due anni, prima che il nostro usato si svaluti troppo e quindi con la possibilità di permutare vantaggiose.

Aree di sosta: Provincia di Ascoli Piceno		Distanza dal centro in m.	Servizi igienici	Allaccio energia elettrica	Capienza posti n°	Acqua potabile	Sistema illuminaz.	Contenit. raccolta rifiuti	Pozzetto scarico
Comune	Localizzazione								
Acquasanta Terme	Loc. Cagnano	15000	no	no	20	sì	sì	sì	si
Altidona	Via Leopardi	200	no	no	5	sì	sì	sì	si
Ascoli Piceno	Via Piceno Aprutina	5000	no	no	30	sì	sì	sì	si
Comunanza	Località Piantabete	18000	sì	sì	8	sì	sì	sì	si
Falerone	Via Togliatti - Loc. Piane	3000	sì	sì	15	sì	sì	sì	si
Montalto delle Marche	SP Cuprense	100	no	sì	6	sì	sì	sì	si
Monte Vidon Corrado	Viale Trento e Trieste	50	no	no	4	sì	sì	sì	si
Montefalcone Appenn.	Località "Tiro a Segno"	800	sì	sì	12	sì	sì	sì	si
Montefiore dell'Aso	Piazza Pietro Nenni	200	no	no	10	sì	sì	sì	si
Moresco	Via della Ripa	200	no	sì	20	sì	sì	sì	si
Offida	Via T. Castelli Borgo Leopardi	200	no	no	25	sì	sì	sì	si
Petritoli	C.da Calcinari Zona Impianti Sportivi	800	no	no	6	sì	sì	sì	si
S. Benedetto del T.	Via Sgambati	3000	no	no	20	sì	sì	sì	si
S. Vittoria in Matenano	Parco del Cappellone	150	no	no	3	no	sì	sì	si

COMBO/ComboBELLA®



www.combo.it info@combo.it



Design Photo "Carpi" Designart, Photo Francesco Musini



>> **Eral Fornari**
 Combo® Managing Director
 Where
 COMBO (knitted cotton shirts)



Combo COVE - Outfits, Shoes & Soul Gears

CIVITANOVA MARCHE (MC) * Viale Matteotti, 160 (Lungomare Nord) * tel.0733-810670
 BOLOGNA * Piazza 8 Agosto, 5 * tel.051-240674

Aree di sosta: Provincia di Ancona		Distanza dal centro in m.	Servizi igienici	Allaccio energia elettrica	Capienza posti n°	Acqua potabile	Sistema illuminaz.	Contenit. raccolta rifiuti	Pozzetto scarico
Comune	Localizzazione								
Ancona	Centro Commerciale Baraccola PIP	8000	no	no	25	sì	sì	sì	sì
Corinaldo	Piazzale della Liberazione	500	sì	no	13	sì	sì	sì	sì
Fabriano	Piazzale Victor Hugo Petruio Stadio	1000	no	no	6	sì	sì	sì	sì
Fabriano	Loc. Poggio San Romualdo	13000	sì	no	40	sì	sì	sì	sì
Genga	Loc. La Cuna vicino le Grotte dei Frasassi	7000	sì	no	100	sì	sì	sì	sì
Loreto	Via Benedetto XV	300	sì	no	15	sì	sì	sì	sì
Mergo	Via Colli	150	no	sì	20	sì	sì	sì	sì
Montemarciano	Via Lungomare Marina di Montemarciano	4000	sì	no	30	sì	no	sì	sì
Morro d'Alba	Via degli Orti	200	no	no	20	sì	sì	sì	sì
Osimo	Via C. Colombo	1500	sì	no	7	sì	sì	sì	sì
Sassoferrato	Piazza Dante	200	no	no	10	sì	sì	sì	sì
Senigallia	Via Podesti, n.234	2000	no	no	14	sì	sì	sì	sì

Un mercato in piena crescita, come confermano gli stessi rivenditori: un'espansione agevolata dalla facilità della vacanza in camper, e anche dal contenimento dei costi. Perché se è vero che l'acquisto del mezzo è una spesa di non poco conto, è anche vero che quella spesa viene ammortizzata presto e soprattutto vengono ridotti fortemente i costi che si dovrebbero affrontare per una vacanza in hotel o in villaggio turistico. Inoltre, il continuo moltiplicarsi di aree attrezzate

di sosta su tutto il territorio nazionale, eliminano in buona parte anche le voci in uscita derivanti dalle soste nei camping tradizionali.

L'elenco delle aree di sosta è stato ricavato dalla brochure "Plein Air Regione Marche Italia" distribuito gratuitamente presso tutte le APTR e da alcuni siti internet: www.camperonline.it e www.pleinair.it

PER INFORMAZIONI

sugli itinerari, sulle aree di sosta, sui campeggi ed aziende agrituristiche dove è possibile sostare, possono essere contattati:

Associazione Regionale

Campeggio Marche

C/o C.C. Adriatico,
V.le della Vittoria, 37
60123 Ancona
Tel e fax 07134371

Campeggiatori Club Adriatico

V.le della Vittoria, 37 - 60123 Ancona
Tel e fax 07134371

Camping Club Ascoli Piceno

Casella Postale n.82
63100 Ascoli Piceno
Tel 0736341424

Camping Club Fermano

Casella Postale n.46
63023 Fermo (AP)
Tel 0734622034

Camping Club Pesaro

Casella Postale n.90
61100 Pesaro - Tel 0721967216

Camping Club Recanati

Via C. Boario, 4
62019 Recanati (MC) - Tel 071980524

Camping Club Riviera Picena

Casella Postale n.308
63039 S. Benedetto del Tronto (AP)
Tel 0735764436

Camping Club Vallesina Plein Air

Via Posterma, 6 - 60035 Jesi (AN)
Tel 073160415

Camping Club Metaurese

Via Carducci, 12
61033 Fermignano (PU)
Tel 03478436838



ABITARE IL BAGNO

Giallo, verde, azzurro, bianco e blu.
una nota di colore entra in bagno, regalando a questo ambiente un'atmosfera rilassante, fresca e trendy senza essere aggressiva.
La leggerezza del metacrilato, con la sua trasparenza cristallina, unita al calore ed alle tenui tonalità del betulla, contribuiscono a creare un luogo di benessere adatto a qualunque abitazione ed a tutte le esigenze di spazio.



CASTAGNARI
DIVISIONE ARREDO

Zona Industriale Romitelli 62019 RECANATI (MC) Italy Tel. 071.7572187 - 071.7572188 - 071.7573998
Fax 071.7572189 - 071.7574060 - www.plexiglass.net e mail: castagnari@mercurio.it

NEMICO asfalto

È sempre più alto il tributo di sangue che ogni anno viene pagato su strade e autostrade, e anche nella nostra regione gli incidenti stradali non accennano certo a diminuire, anzi.

Nel corso del 2000 la Polizia Stradale ha rilevato 5.188 incidenti, a seguito dei quali sono rimaste ferite 3791 persone e 80 hanno perso la vita. E purtroppo si tratta di cifre in crescita: nei primi due mesi di quest'anno sono stati rilevati 750 sinistri rispetto ai 705 dello stesso bimestre del 2000, con 19 vittime e 326 feriti. L'incidente è maggiormente in agguato nelle strade dei centri abitati, ma **i più gravi accadono nei percorsi extraurbani**: 2357 in città (19 morti), 1460 su strade extraurbane (39 morti), 1371 sul tratto marchigiano dell'A14 (22 vittime). Geograficamente, le strade più a rischio sono quelle del pesarese, dove si sono verificati 1748 incidenti con 27 vittime; segue Ascoli Piceno con 1431 sinistri e 28 vittime, Macerata con 1070 incidenti e 12 vittime, e Ancona, con 1002

incidenti e 12 morti. La maggior parte degli incidenti è provocata da autovetture (70%), seguite dai ciclomotori (13%), e motocicli (5/6%). 362 gli incidenti che hanno coinvolto mezzi pesanti, di cui 284 in provincia di Pesaro. Dal rapporto della Polstrada, si fa notare anche una casistica legata ai giorni della settimana: **il fine settimana e il lunedì sono i giorni più pericolosi** sia sui tratti urbani che extraurbani, mentre le giornate più sicure per viaggiare sono il giovedì sulle strade extraurbane e il martedì sui percorsi cittadini. Anche le cosiddette ore di punta sono quelle dove è purtroppo più facile avere incidenti: le 8 del mattino, le 13 e le 18 fanno contare una miriade di sinistri che però difficilmente hanno esiti tragi-

ci: il più alto tasso di mortalità si registra purtroppo proprio in quelle ore in cui si verificano meno inci-

denti, ovvero dalle 2 alle 7 del mattino. Sebbene la rete viaria marchigiana non sia fra le migliori, secondo un'indagine dell'Istat ad incidere maggiormente sulle cause dei sinistri sono **la guida distratta, l'eccesso di velocità, la mancata tenuta della distanza di sicurezza**. Ciò non toglie però, che i quasi 15.000 chilometri di asfalto marchigiano (a fare un po' di tremenda contabilità, si è verificato un incidente ogni tre chilometri) non siano adeguati alla mole di traffico che sopportano quotidianamente. Le priorità su cui intervenire per migliorare la viabilità delle Marche sono indicate chiaramente nella terza corsia dell'A14, la Fano/Grosseto, le trasversali fra Tirreno e Adriatico.

vittime della strada		numero dei sinistri	
Ascoli	28	Pesaro	1.748
Pesaro	27	Ascoli	1.431
Macerata	12	Macerata	1.070
Ancona	12	Ancona	1.002

PRIMABASE®

DICM s.p.a.
www.primabase.it - info@primabase.it
tel. +39.0734.862770 +39.0734.862888



PRIMABASE

attualità

DIMMI COSA MANGI



Classe Donna apre uno spazio alle vostre esperienze e opinioni. Iniziamo con le abitudini alimentari.

Classe Donna vuole davvero essere **il punto d'incontro delle donne marchigiane**. Perché i grandi media ci riflettono l'immagine di donne (e di famiglie) che comunque sono lontane da noi, dal nostro modo di essere, dalla nostra mentalità, dalle nostre abitudini, ancora (diciamoci la verità), piuttosto provinciali. Ma "provinciali" nel senso migliore del termine, che nel nostro caso evoca la tenacia, la schiettezza, la capar-

bietà, la voglia di conservazione di tanti valori che solo una realtà di Provincia può ancora mantenere intatta. E allora, orgogliose di essere provinciali, conosciamoci meglio. **Fatevi avanti, e partecipate ai nostri "forum" su temi di attualità**. Ogni mese proporremo argomenti di interesse generale, riportando gli esiti di quei sondaggi di opinione che maggiormente ci hanno colpito, e sui quali vi invitiamo a dire la

Vostra, a fare commenti e a suggerire spunti di riflessione, o semplicemente a narrare la vostra esperienza. Siamo certi che sarà uno scambio utile e proficuo.

Il sondaggio di cui riportiamo alcuni dati è stato realizzato dall'emittente Radio 24 presso i propri ascoltatori, e riguarda la ormai tristemente nota vicenda della mucca pazza.

Dai numeri è chiaro che la vicenda mucca pazza ha profondamente mutato il rapporto degli italiani con



la carne bovina. Anche se le ultime notizie sono positive e incoraggianti (vedi articolo sotto), la bufera che si è abbattuta sulle carni ha prodotto crisi e preoccupazioni dal punto di vista economico, ma ha anche suscitato dubbi e perplessità all'interno di ogni famiglia. Continuiamo a mangiare carne? O no? Dove la compriamo? L'abbiamo sostituita? E

con cosa? Siamo sicuri di aver fatto bene, o per niente al mondo abbiamo rinunciato alla bistecca raccomandata da mamme e nonne? Mille domande che ogni donna di casa si è posta, e alle quali ognuna, secondo le proprie abitudini ed attitudini ha dato una risposta. E Voi? Sulla Vostra tavola di tutti i giorni cosa avete portato? Avete

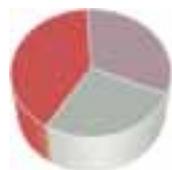
cambiato abitudini? In che modo? Avete sconvolto i Vostri tradizionali menù? Quali sono stati i dubbi su cui vi siete maggiormente soffermate? Insomma, diteci la Vostra.

Scriveteci all'indirizzo che trovate a pagina 1 o via internet a classe@dominaeditori.com

il sondaggio

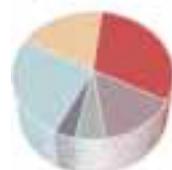
Da quando ha sentito parlare di mucca pazza ha cambiato le sue abitudini alimentari?

- 40,5% no, continuo a mangiare come prima
- 32,4% si, mangio meno carne
- 27,1% si, mangio solo meno carne bovina



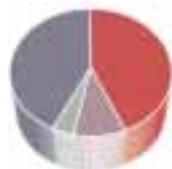
Quale tipo di carne compra quando va a fare la spesa?

- 25,7% manzo/bovina
- 31% pollo
- 18,9% maiale
- 14,9% cavallo
- 5,4% altro
- 4,1% non mangio carne



Dove compra la carne?

- 43,8% in macelleria
- 42,5% al supermercato
- 9,6% dal contadino
- 4,1% altro



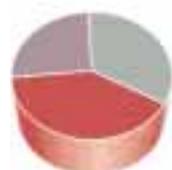
Da quando sono stati segnalati alcuni casi in Italia, il suo atteggiamento è cambiato?

- 40,5% Sì, sono più preoccupato
- 31,1% No
- 28,4% No, lo avevo cambiato in precedenza



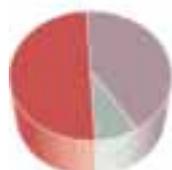
Ritiene che i controlli italiani siano sicuri?

- 39,8% no
- 34,2% si
- 26% non so



Pensa che la carne italiana sia di qualità superiore a quella di provenienza estera?

- 50% no, è uguale
- 41,9% si
- 8,1% no, è migliore quella straniera



ma PAZZI sarete voi!!!

Aggiungiamo un fumetto e penetriamo con la fantasia attraverso la simpatica espressione di questo splendido esemplare. Che sembra voler sorridere alle ultime notizie relative al consumo di carne bovina.

La preoccupazione per la Bse ha reso più attenti gli italiani nei confronti del consumo, spingendoli a richiedere con maggiore attenzione carni italiane certificate e in particolare, da noi, carni locali. I consumi stanno ricominciando a crescere, secondo i dati diffusi dalle associazioni di commercio, e anche se non c'è ancora un recupero del 100%, nelle macellerie e ai banchi carne dei supermercati **sembra che la crisi sia ormai passata**. E non si tratta solo di un recupero di fiducia da parte dei consumatori, indotto sulla minore attenzione prestata dai media alla vicenda: le vie intraprese per garantire la sicurezza della carne cominciano a dare frutti.

Insieme alla provincia di Bolzano e all'Umbria, **le Marche costituiscono una delle poche realtà italiane dove è in dirittura d'arrivo il completamento dell'anagrafe bovina**. Ciò significa che ogni capo bovino ha una sua personale scheda, che in ogni momento permetterà di conoscerne il sesso, la razza, l'età, i genitori, l'azienda di provenienza. Tale operazione di schedatura, ad oggi, nelle Marche è completata al 98%.



Da registrare anche un lento ma costante cambiamento di rotta nelle mense scolastiche: dopo la serrata nei confronti delle carni rosse, in molti casi le autorità scolastiche e i Comuni hanno preso contatti con le associazioni locali di produttori per garantire carne buona e sicura sulle tavole degli studenti.



formaggi CHE passione!

Davvero una passione! Specie per chi una volta ci ha rimesso le penne... L'amara sorte è toccata al mugnaio friulano Menocchio, che nel 1599 osò accostare, secondo una sua bizzarra e personalissima teoria, il caos primordiale della creazione del mondo a quello della coagulazione del latte, e per questa cosmologia eretica fu condannato a morte. Fortunatamente per noi questo pericolo non esiste, quindi all'assalto di caciotte e forme che nella nostra regione abbondano per diversità e qualità, a tutta grazia del nostro palato.

LA CASCIOTTA DI URBINO

La caciotta di Urbino, o "Casciotta", nel dialetto del luogo e nella nomenclatura ufficiale, è l'unica di una vasta famiglia ad aver ricevuto il marchio DOC nel 1982 e quello DOP nel 1996. Composta per il 70% di latte ovino e per il 30% di latte vaccino, è un formaggio a pasta semicotta dal colore bianco paglierino e dal sapore dolce e fresco. Le forme variano da 12 a 16 cm di diametro, il peso va dagli 800 ai 1200 gr., la crosta è sottile ed ha una produzione annuale con una stagionatura di 20-30 giorni. Prodotto tipico della tradi-

zione urbinata, vanta tra i suoi ammiratori Michelangelo Buonarroti, che arrivò ad acquistare alcuni poderi per assicurarsene un rifornimento costante.

IL PECORINO DI FOSSA

Il Formaggio di Fossa prende il nome dal particolare modo in cui viene stagionato. La caciotta, composta di latte intero ovino o con aggiunta di latte intero vaccino caseificato, viene maturato per 30 giorni e "sotterrato" in apposite fosse di tufo nel periodo che tradizionalmente va dalla fine di Agosto

al 25 Novembre, giorno di Santa Caterina. Questo pecorino a pasta soffice e fragrante, dal gusto forte e piccante, per il suo singolare metodo di stagionatura, assume forme insolite, sfuma dal giallo paglierino al nocciola chiaro e viene colorato da svariate muffe che gli conferiscono quell'aroma inconfondibile. Consigliato per le sue proteine, i fermenti lattici vivi ed i sali minerali, per l'equilibrato contenuto di grassi e l'alta digeribilità, il tipico formaggio delle zone di Forlì, Rimini e Pesaro-Urbino, viene utilizzato nelle tipiche minestre romagnole e si abbina perfettamente ai vini pregiati e al marsala.

IL PECORINO

È il formaggio più usato delle Marche ed esprime la varietà e le differenze dei diversi luoghi in cui viene preparato. Infatti, nelle province di Pesaro, Ancona e Macerata, terminata la salatura, le forme vengono scottate con il siero per renderlo meno pallido e ritardarne la maturazione, mentre sui Monti Sibillini è il caglio a determinarne le caratteristiche. Ottenuto dal latte di pecora cagliato, cotto, salato e messo in forma, veniva tradizionalmente preparato da mani femminili e arricchito con erbe aromatiche come il serpillone, la maggiorana, i chiodi di garofano e la noce moscata.

IL FORMAGGIO MISTO DI LATTE VACCINO OVINO

Formaggio a pasta semicotta prodotto con una miscela di latte ovino per l'80% e di latte vaccino per il 20%, si presenta con un colore bianco paglierino, un sapore decisamente dolce ed una crosta sottile dal giallo più o meno intenso dovuto alla maturazione. Ha in parte sostituito il pecorino nel consumo locale, proprio per la maggiore dolcezza e morbidezza rispetto al saporito cugino.



IL RAVIGGIOLO

Originario dell'alto Pesarese e della Romagna, ma riproposto in gran parte delle Marche, questo formaggio molle deve essere consumato entro due giorni dalla data di produzione. Il suo sapore neutro, di latte acidulo, lo rende ottimo come base per i dolci, per il ripieno dei ravioli o per condire la pasta.



LA RICOTTA

Unico formaggio veramente magro, sottoprodotto della lavorazione del pecorino o della caciotta, contiene meno del 40% di grassi che rendono invece tanto gustosi gli altri formaggi. Usata come ingrediente in numerose ricette, va sempre consumata fresca per poterne apprezzare la dolcezza e la pastosità.



Mastio

Pub
Ristorante
Birreria



Vincitore per l'anno in corso
del riconoscimento europeo
"Accademia della Birra 2001"

Viale Gramsci - Montegranaro (AP)
Tel. 0734.893501

notizie che ci riguardano da vicino

la REGIONE informa

Stagione estiva più lunga per gli operatori turistici e vacanze fino al 17 settembre per gli studenti marchigiani. Questo l'orientamento della Regione Marche relativamente al prossimo calendario scolastico. Le scuole potranno aprire i battenti il 17 settembre e terminare l'8 giugno 2002, per un totale di 208 giornate di insegnamento. Le attività delle scuole materne, e quelle didattiche (compresi gli scrutini e gli esami nella scuola di base e in quella secondaria superiore) avranno termine il 30 giugno 2002. In date successive si concluderanno gli esami di stato. Le vacanze di Natale andranno dal 24 dicembre 2001 al 5 gennaio 2002, mentre quelle pasquali dal 28 marzo al 2 aprile 2002. Nell'arco dell'anno scolastico, oltre alla festa del santo patrono, le scuole rimarranno chiuse il 1° novembre (Ognissanti), l'8 dicembre (Immacolata Concezione), il 25 aprile (festa della Liberazione), il 1° Maggio (Festa del Lavoro), il 2 giugno (Festa della Repubblica).

scuola

mestieri

L'Associazione C.A.S.A. Artigianato Metaurense, ogni anno promuove a Fano, nel periodo estivo, una rassegna intitolata "I mestieri che scompaiono", allo scopo di rivalutare la grande tradizione artigiana dei liutai, dei ramai, carbonai, ebanisti, sarti... che non deve scomparire in quanto patrimonio di tradizione e di lavoro. Una significativa cerimonia si è svolta nei giorni scorsi in regione: l'Associazione C.A.S.A. ha donato alla Regione un dipinto di grandi dimensioni raffigurante proprio dei ramai al lavoro, che rimarrà esposto nella sala riunioni del palazzo della Giunta regionale. In occasione della consegna del quadro, è stato sottolineato che le Marche non sono più quelle di trent'anni fa, soprattutto grazie al comparto dell'artigianato con la sua rete di attività radicate nel territorio, che nel tempo si sono trasformate ed evolute e hanno portato una crescita economica impetuosa. Insomma, un omaggio al lavoro, il fattore che è il vero artefice del modello marchigiano.

prodotti a
marchio DOP



Sempre a proposito di tradizioni che non devono scomparire, nella nostra regione un posto d'onore spetta a tanti prodotti agroalimentari abitualmente presenti sulle nostre tavole. Gran parte di questi avranno d'ora in poi il marchio DOP (denominazione di Origine Protetta), il che significa che potranno essere com-

salute

In collaborazione con i medici internisti, l'Istat (l'Istituto Italiano di statistica) ha svolto un'indagine sulla salute e sulla sanità nelle Regioni italiane, e gli esiti della ricerca hanno assegnato un primato importante alle Marche insieme all'Umbria. Dal sondaggio emerge che la salute dei marchigiani è nel complesso buona, e che la sanità è ben distribuita sul territorio con un'offerta di prestazioni di qualità. E' un altro ottimo riconoscimento che giunge negli ultimi tempi, dopo quelli sui servizi pubblici efficienti, sulla più alta speranza di vita (l'età media più elevata), sul mare pulito e sulle performance dell'economia, a confermare come al centro del modello marchigiano vi sia un elevato standard di qualità della vita. Con l'augurio che simili riconoscimenti costituiscano uno sprone agli amministratori locali per fare sempre di più e meglio, e non un incoraggiamento a ... riposare sugli allori.

mercializzati con la necessaria certificazione europea. Nei giorni scorsi sono stati stipulati i contratti relativi ai controlli da effettuare sull'intera filiera produttiva della DOP "Casciotta di Urbino", dal ricevimento del latte da parte dei caseifici, alle tecniche di produzione, fino alla commercializzazione. E' quindi operativa l'attività di verifica da parte dell'ASSAM (l'agenzia di servizi settore agroalimentare della regione) che è stata autorizzata ad adottare tutte le misure tecniche e documentali per consentire la commercializzazione dei prodotti a marchio DOP. L'attività di controllo per la certificazione dei prodotti agroalimentari rappresenta una delle attività recentemente intraprese dall'ASSAM per far fronte alla crescente richiesta del mercato di prodotti di qualità riconosciuta, certificata e garantita.



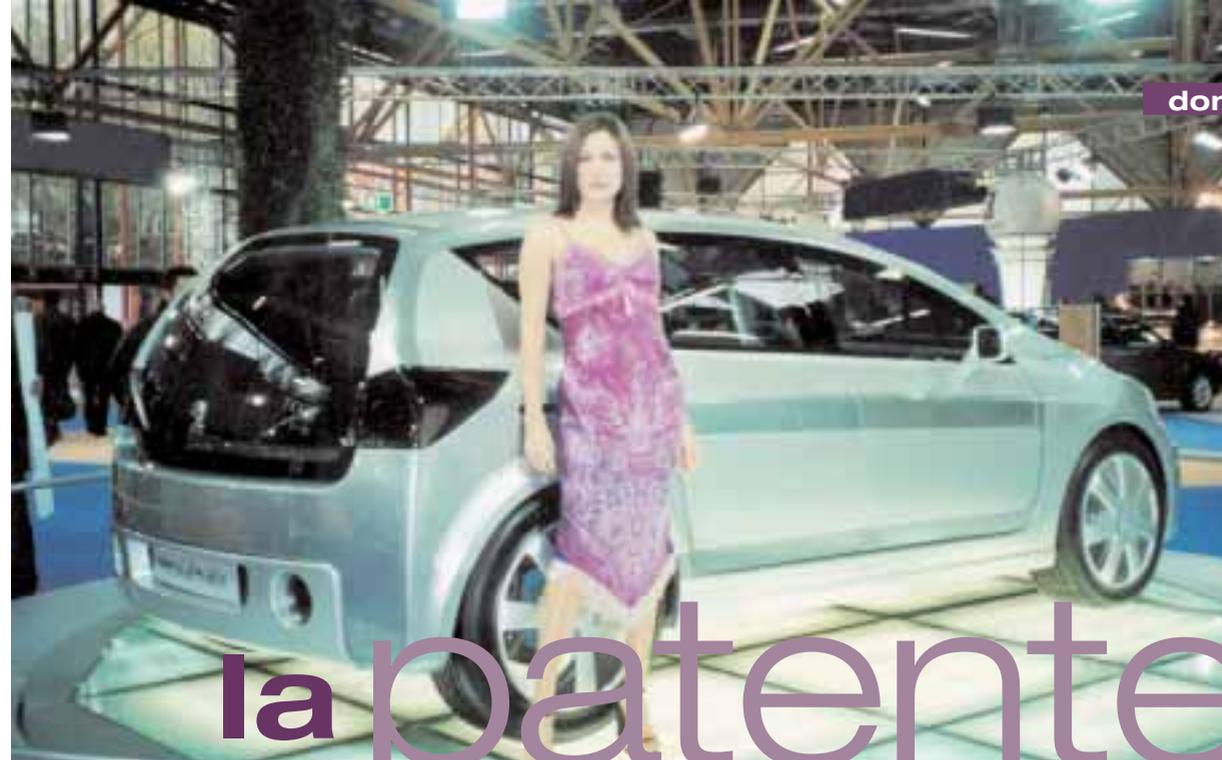


La Filosofia del camminare Sano



Vestire con eleganza il piede è sempre stata una prerogativa delle nostre calzature che oltre ad essere "comode" sono sempre al passo con la moda.

CENTRO RICERCHE UNISAN - Civitanova Marche (MC) - Tel. 0733/70650



la patente a PUNTI

di Andrea Grandicelli

Lo sappiamo che il titolo è stimolante, soprattutto per la vecchia rima baciata che tanto piace ai maschietti. Ma i tempi sono cambiati – grazie al cielo! – e oggi donna al volante è perlopiù sinonimo di affidabilità e sicurezza, come testimoniano anche le compagnie di assicurazione che in genere, applicano le tariffe meno salate proprio alle donne di età media.

Ma siamo certi che ognuna di Voi automobiliste avrà un suo personale concetto sul tema "Donne al volante...": oppure qualche perplessità, o richiesta di informazioni, o suggerimenti e indicazioni da girare al titolare di questa rubrica, che sarà a Vostra disposizione per rispondere da queste pagine alle questioni di interesse generale. Indirizzate perciò a Classe Donna Rubrica "Donne al volante..." V.lo Borboni, 1 – Civitanova Marche (MC), o al fax n. 0733/776371 o alla nostra e-mail classe@dominaeditori.com

Care lettrici e anche lettori, sono davvero lieto di poter esprimere sulle pagine di questo nuovo "magazine" pensieri e parole a proposito di novità, tendenze, e soprattutto informazioni legate al mondo dei motori e delle automobili in particolare.

Iniziamo occupandoci di sicurezza: "donne al volante" e non solo, occhio al nuovo codice della strada. Una delle novità più attese del nuovo testo legislativo è la patente a punti. Una novità che ci costrin-

gerà a cambiare le nostre abitudini di guida e soprattutto a tenere conto delle infrazioni commesse anche nel passato. Avremo in sostanza un "bonus" di 20 punti che ci potranno essere scalati in seguito a determinate infrazioni. In pratica: sanzione massima di 10 punti per guida in stato di ebbrezza, guida contromano, superamento di 40 chilometri orari e oltre il limite di velocità. La sanzione di 5 punti è comminata per il sorpasso pericoloso, a destra, o il mancato rispetto delle precedenza. Sanzioni da 1 a 4 punti per il passaggio al semaforo rosso, o la guida senza cinture di sicurezza. E' chiaro che, una volta esaurita la "scorta" dei 20 punti, scatterà il ritiro della patente. Attenzione dunque, ricordando sempre che il rispetto delle regole della strada, è sempre e comunque segno di rispetto anche nei confronti di noi stessi e del prossimo.

"Una novità che ci costringerà a cambiare le nostre abitudini di guida..."



in punta di penna

di Eloisa Bartomoli

Un mensile che si propone l'obiettivo di parlare delle Marche e dei suoi abitanti, non poteva trascurare il popolo degli scrittori, che magari non saranno la maggioranza, ma che comunque sono rappresentativi di una realtà in estensione, lo testimoniano le poche, ma prestigiose e laboriose case editrici della regione che spesso, a causa delle difficoltà, dell'impossibilità stessa di trovare un pubblico cui rivolgersi, finiscono per rinunciare o per proporre ad una schiera limitata di parenti ed amici, per lo più compiacenti e poco obiettivi, il loro prodotto letterario. In alcuni casi, diciamolo, è bene che il discorso non si estenda. **Ci sono, invece, anche penne di valore, che scrivono nell'ombra e che non hanno voce.**

Questa rubrica vuole offrire uno spazio a coloro che scrivono e che non hanno mai pubblicato, se non in proprio o a condizioni che invece di valorizzare e far circolare il prodotto, hanno contribuito a svilirlo. Giornali che dedicano una pagina agli scritti dei lettori o abbonati ce ne sono a iosa. **Classe Donna vorrebbe fare qualcosa di diverso.** Ospitare racconti e poesie di chi vorrà mandarne, ma non pubblicheremo tutto. Ci occuperemo di quelli che oltre a dimostrare di possedere una propria consistenza letteraria, (una selezione va fatta, pena la perdita di credibilità), ci forniranno l'occasione di entrare nel cuore

della scrittura, svelandone i segreti e le tecniche, ciò che è bene sapere e ciò che è bene evitare quando scriviamo.

Cercheremo di concentrare, in poche righe, qualche piccola, ma crediamo utilissima "lezione" di scrittura creativa, che è materia d'esame dal 1922 presso la facol-

"... Certo il talento non si apprende, ma intanto capire le tecniche con cui i vari oggetti di narrazione sono prodotti, aiuta..."

tà d'inglese dell'università dello Iowa, la prima negli Stati Uniti ad accettare le tesi di laurea "creative", basate cioè su un lavoro letterario originale. Anche in Italia esistono scuole di scrittura creativa frequentate da aspiranti scrittori. **Imparare a scrivere, infatti, è un processo tutt'altro che automatico.** Magari lo potrà diventare, ma tutti, almeno una volta nella vita, ci saremo trovati di fronte ad un foglio bianco da riempire, sia esso stato un testo scolastico o una lettera d'a-

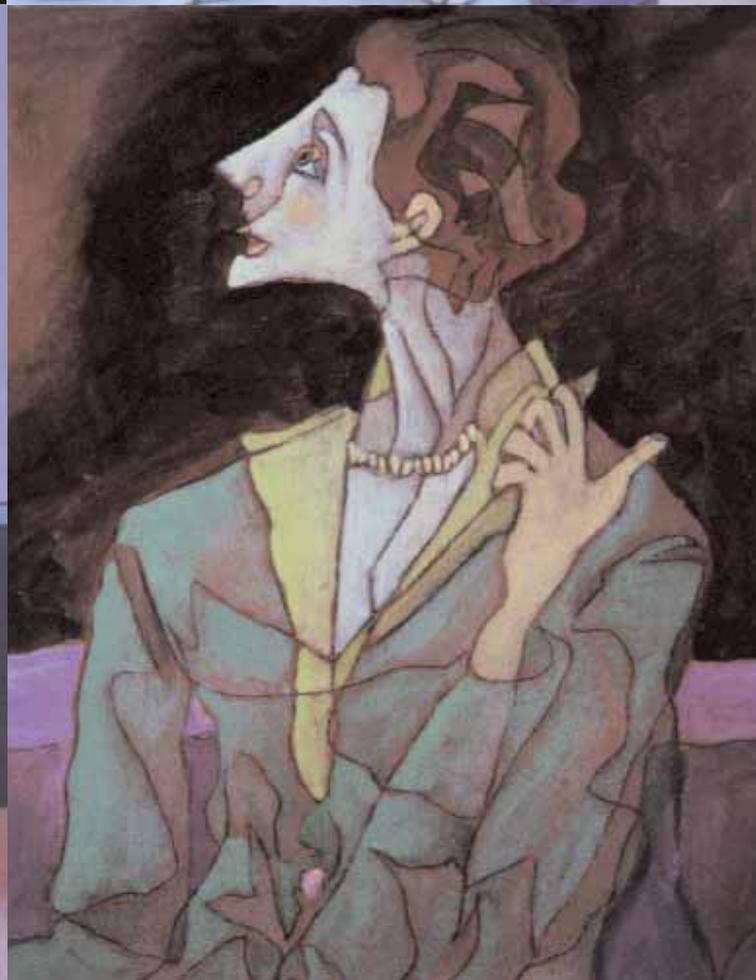
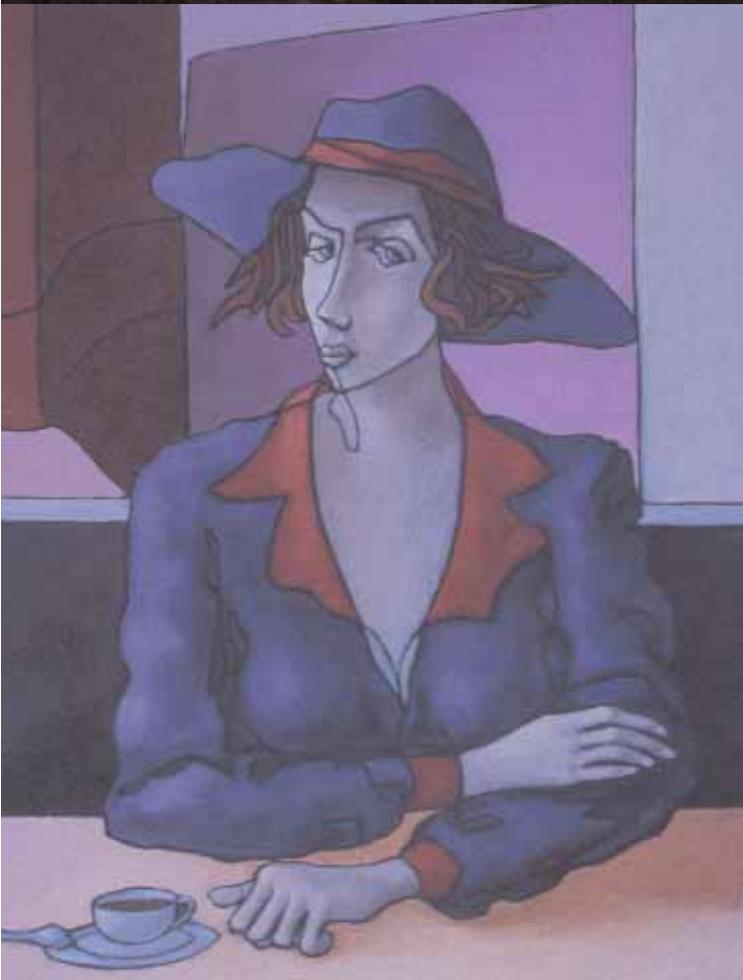
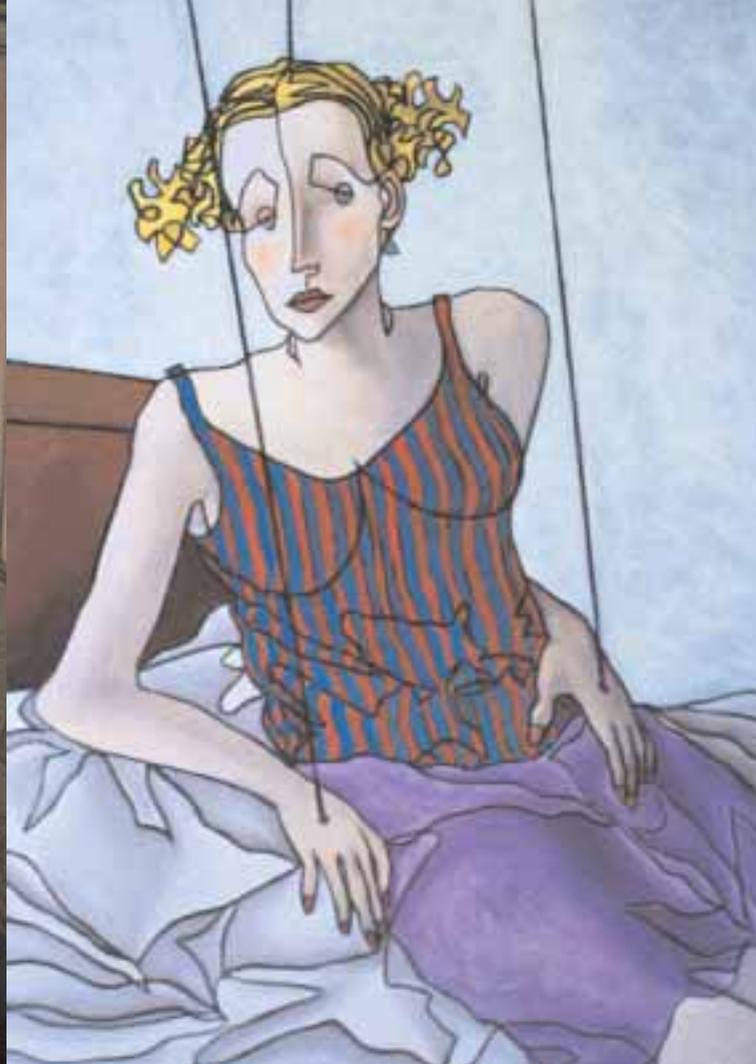
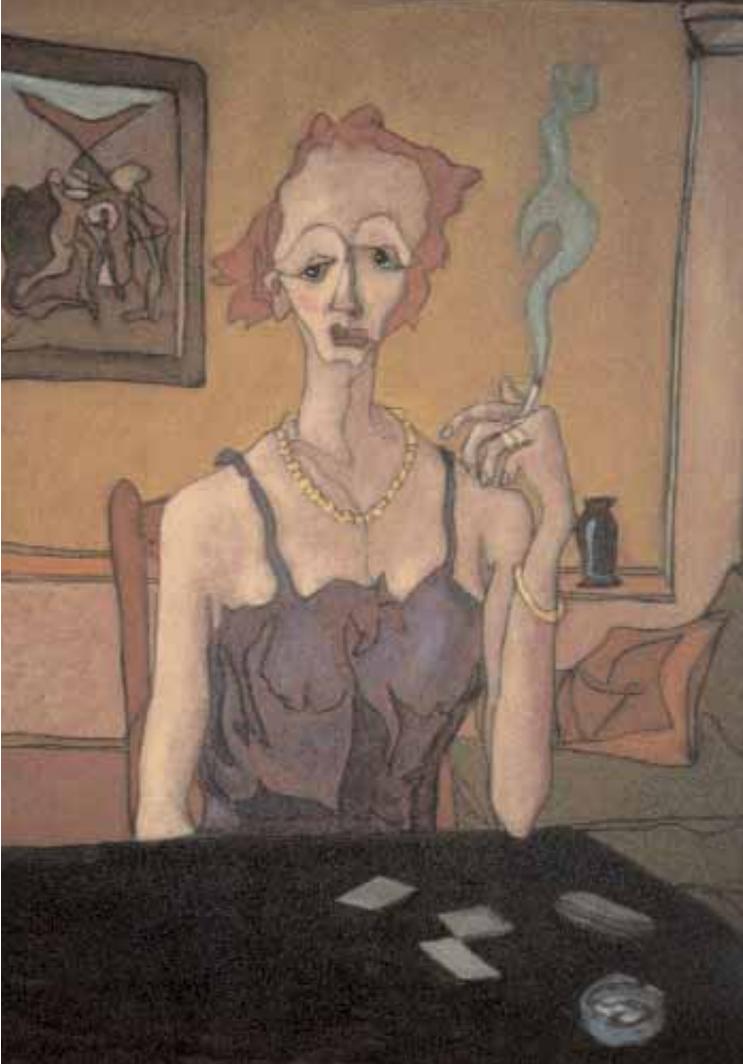
more, dovendo dunque fare i conti con la scrittura come mezzo espressivo di comunicazione. La scrittura creativa è un'attività grazie alla quale possiamo imparare a comporre un testo narrativo dalla fase iniziale, la scintilla, l'ispirazione, a quella finale, di riscrittura ed editing di un prodotto ordinato, rifinito e corretto. Certo il talento non si apprende, ma intanto capire le tecniche con cui i vari oggetti di narrazione (un racconto, una poesia, una fiaba, una scrittura teatrale ...) sono prodotti, aiuta.

A chi può dunque essere rivolta questa rubrica? Non soltanto agli aspiranti scrittori, ma **a chiunque voglia affinare i propri talenti linguistico-letterari**, divertendosi anche a giocare con la parola scritta, che non necessariamente, come a volte ci hanno voluto far credere, si associa ad un concetto di pesantezza e di noia.

Aspettiamo dunque i vostri scritti, pregandovi di non esagerare in lunghezza, ma anche le vostre opinioni, le vostre considerazioni sulla scrittura in generale. Cercheremo di rispondere a tutti, perché questa rubrica nasce nel cuore di chi non scrive per dire qualcosa, ma perché ha qualcosa da dire.

Scriveteci ai nostri recapiti che trovate a pagina 1 specificando la rubrica "In punta di penna". Allegate quando possibile, il file dell'elaborato in formato PC o Mac.

paride e le sue DONNE



di Luigi Maria Bianchini

Paride Berardi è nato a Lugo di Romagna nel 1935, ha seguito studi classici, è laureato in *Medicina e Chirurgia*, specializzato in *Dermatologia, Venerologia e Sessuologia*, ha diretto fino allo scorso anno la *Dermatologia* dell'ospedale di Pesaro. Molteplici i suoi interessi, ma sempre caratterizzati dall'approfondimento particolareggiato degli argomenti affrontati, il che gli ha consentito di raggiungere livelli elevati in ogni settore di cui si sia interessato.

Dal punto di vista professionale medico, ha scritto, da solo o in collaborazione con altri Autori, numerosi lavori scientifici, non solo in campo dermatologico, pubblicati anche su riviste internazionali.

Estremamente versatile, colto e curioso, è anche uno studioso raffinato in storia dell'arte, che ha pubblicato il lavoro di profonda e particolareggiata ricerca *Antiche*

maioliche pesaresi, edito da *San-soni*, e, ancora, nel 1988, con la prestigiosa prefazione di Federico Zeri, l'attenta e raffinata biografia *Giovanni Antonio Bellinzoni da Pesaro*, su questo importante pittore quattrocentesco e, nel 2000, *Marsilio di Michele da Firenze. Una congiuntura Pesaro-Castiglione Olona*, che ha fatto luce sul pittore, anche lui quattrocentesco, che molto ha operato a Pesaro, ipotizzando l'influenza di Masolino sulla sua formazione, data la similitudine con gli affreschi di Castiglione di questo autore.

Per quanto riguarda la sua attività artistica, è un autodidatta che ha cominciato fin dall'infanzia a disegnare, a sperimentare, a mescolare tra loro i colori, alla ricerca di qualcosa che soddisfacesse la sua sensibilità, che gli appartenesse, che fosse solamente suo. E' sempre stato attratto dall'arte figurativa, ma non ha mai avuto maestri in carne e ossa, ha guardato con particolare interesse le opere di Egon Schilde, di Amedeo Modigliani, dei quali ha recepito e fatti proprio gli insegnamenti. L'arabesco alla base della sua creazione pittorica, con la malizia temperata da pacata malinconia, la grazia col decadentismo morboso, fanno pensare a Gustav Klimt, con la sua forma calligrafica decorativa, i morbidi e rotondi arabeschi, la scarsa disponibilità alle concessioni, che è propria anche di Paride, che, *non copiando nessuno*, superando schematismi e accademismi, si definisce *identico a nessuno*, ricordando in ciò il leonardesco *Sii solo, sarai tutto tuo*.

“E' sempre stato attratto dall'arte figurativa, ma non ha mai avuto maestri in carne e ossa...”

La sua produzione artistica, cui ora si dedica a tempo pieno, è stata ed è dettata dai soli divertimento e soddisfazione personali: usa una tecnica particolare, che definisce del *filo del telefono*, i cui risultati si ricollegano agli arabeschi degli autori citati sopra: traccia sulla tela una serie di *scarabocchi a caso*, con un unico tratto che si può seguire per tutto il dipinto. Ne risultano figure geometriche che, mediante l'uso del colore, molto colore, e delle sue gradazioni, aggrega in modo

diverso gli spazi, componendo, scomponendo e ricomponendo i quali nascono le figure stilizzate che le sollecitazioni dello spirito e la sua fantasia immaginifica gli suggeriscono per tradurre, con il suo sentire, le diverse situazioni della realtà. I personaggi, perlopiù soli, immobili nel silenzio e nella solitudine surreali, con lo sguardo attonito, inquieto e interrogativo, ma anche somnolento e fidente, contenente in sé la ponderazione e l'analisi filosofiche delle domande ancora in attesa di risposte.

Per scelta personale, ha partecipato a poche mostre -Palazzo

Gradari, Palazzo Ducale a Pesaro-ottenendo, comunque premi e riconoscimenti. E' stato ospite della rivista medica dell'Ospedale di Pesaro *Diario del San Salvatore*, che in copertina e negli spazi tra gli articoli scientifici inserisce opere di artisti contemporanei.

Abbiamo parlato di pittura, ma la sua produzione artistica comprende anche disegni e incisioni: della copiosa produzione abbiamo scelto solo ritratti di donne, in fondo in tema con il suo nome, ricordando il mitologico Paride e la scelta che fu costretto a fare per consegnare la mela, il pomo alla donna più bella.



GHERGO su ARGENTO

di Donatella Lambertucci

A me i capelli bianchi non possono venire di certo. Come mi vedo tra dieci anni? Assolutamente più in forma di adesso, e magari come qualcosa di simile a quello che Vasco Rossi rappresenta oggi per milioni di ragazzi."

Presuntuoso? Sicuramente ambizioso questo ragazzone di trentacinque anni dall'energia contagiosa che dopo tanta gavetta

approda finalmente ad un progetto importante avvalendosi di una squadra di musicisti di alto livello e soprattutto dell'esperienza e della capacità di Andrea Mei, ex Gang e ora autore di brani per i Nomadi, che ne cura la produzione artistica e l'arrangiamento, mentre della produzione esecutiva e della composizione dei testi e delle musiche si occupa lo stesso Roberto Ghergo.

Il risultato è "Argento", di prossima uscita, secondo lavoro discografico

del rocker civitanovese, che dal profondo di una voce corposa e seducente ci guida attraverso dodici tracce nel suo pop melodico in una sorta di viaggio ricco di sogni di libertà, ricordi, giochi virtuali e voglia di vivere. I testi dei brani sono semplici, immediati, ispirati a fatti di cronaca o a esperienze personali, nei quali non è difficile rispecchiarsi. Dopo la consolidata popolarità "in patria", la Mr. Sound management di Civitanova Marche ha firmato per Ghergo un contratto annuale

di distribuzione con la "Self" s.r.l. di Milano che porterà "Argento" nei migliori negozi di dischi della Penisola, mentre il regista Marco Braggaglia trasformerà il singolo "Cambiami" in un videoclip.

"Cosa rappresenta per te "Argento"?"

"Ne sono molto orgoglioso, perché grazie ad una maggiore esperienza rispetto ai miei lavori precedenti e soprattutto all'aiuto di persone competenti, "Argento" è riuscito proprio come lo desideravo, ne sono molto soddisfatto."

"Di strada nel mondo musicale ne hai fatta, come lo stai vivendo questo traguardo?"

"Sai, ho cominciato a suonare a 13 anni in una soffitta, invece che

nella solita cantina, perché a me piace stare in alto, verso le stelle come sul palco a sudare sette camicie, l'energia che attraversa il mio corpo potrebbe alimentare l'amplificazione di un intero concerto, ma visto che non sono a norma di legge, continuo a fare uso dell'Enel. Sto facendo esattamente quello che ho sempre desiderato fare e stai sicura che un posto nell'universo musicale Ghergo se lo prenderà, senza mai mollare fino all'ultima goccia di sangue, perché è solo dopo quella che raggiungi il traguardo che ti sei prefisso, e il mio traguardo si trova sempre un passo avanti a dove mi trovo in quel momento."

Secondo voi un carisma di questa portata può non centrare il bersaglio?



ARGENTO

"Argento" perché... Roberto Ghergo è un grande fan di Dario Argento, la colonna sonora di "Suspiria" aprirà infatti i concerti dell'"Argentour", e sua figlia, alla quale è dedicato il brano "Gioia", si chiama Asia come la figlia del mitico regista. L'Argento inoltre è un metallo molto amato dal-

l'autore, date un'occhiata ai suoi anelli e alle sue collane, e d'argento è il podio su cui siede con questo nuovo lavoro. Dobbiamo forse aspettarci un trionfo "dorato"?



ARGENTOUR 2001

- 13/07 Festa della Birra Monte San Martino (MC)**
- 14/07 Festa della Birra Cingoli (MC)**
- 20/07 Festa della Birra San Claudio (MC)**
- 21/07 Hookipa Porto San Elpidio (AP)**

- 01/08 Il Re del Sole Porto San Giorgio (AP)**
- 06/08 Nursery Crime Tolentino (MC)**
- 10/08 Festa della Birra Montefortino (AP)**
- 15/08 Global Sound Festival Amadola (AP)**

gli SPETTACOLI

MacerataOpera - stagione lirica 2001 (Info: Macerata 0733 230735 - www.macerataopera.org macerataopera@mercurio.it)

● 14, 22, 29 luglio. 4 agosto. **Norma di Vincenzo Bellini** - Sferisterio, ore 21,30

● 21 luglio. 2, 7, 10, 12 agosto. **Aida di Giuseppe Verdi** - Sferisterio, ore 21,30

● 28 luglio. 5, 8 agosto. **Tosca di Giacomo Puccini** - Sferisterio, ore 21,30

● 10, 13, 15 luglio. **Il volo di Lindbergh - I sette peccati capitali** - Teatro Lauro Rossi, ore 21,30

Francesco di Giorgio Martini e le architetture fortificate - Spettacoli in rocche, castelli e torri. (Info: Fano 0721 830145, Cagli 0721 781341)

● 14 luglio. **Wim Mertens: "Piano e voce"** - concerto - Castello Brancaleoni (Piobbico), ore 22.00

● 15 luglio. **Paolo Giaro - Paolo Icaro: "Lingue, dialetti dell'anima"** - concerto con installazione - Gola del Furlo, ore 22.00

● 17/18 luglio. **Societas Raffaello Sanzio: "Uovo di bocca"** - lettura drammatica con video- Rocca Ubaldinesca (Sassocorvaro), ore 22.00

● 19 luglio. **Francesco de Gregori** - Torricione di Cagli, ore 22.00

● 22 luglio. **Gato Barbieri, Enrico Rava, Stefano Bollani, Rosario Bonaccorso, Aldo Romano: "Complete reunion"** - concerto - Fortezza Alborno (Urbino), ore 22.00

● 27 luglio. **Hector Zazou & Misty Rose: "Tim concert"** - concerto - Rocca Roveresca (Mondavio), ore 22.00

● 29 luglio. **Moni Ovadia e Theaterorchestra: "Oylem Golem"** - teatro e musica - Castello di Gradara, ore 22.00

Il Violino e la Selce - Fano, Ancona, Gradara (Info: 0721 800750 - www.ilviolinoelaselce.com ilviolinoelaselce@tin.it)

● 15 luglio. **Mino di Martino: Le campane di gloria** - Fano, ore 21,30

● 16 luglio. **P.J.Harvey** - Fano, ore 21,30

● 18 luglio. **Carlo Fava: Personaggi criminali** - Fano, ore 21,30

● 20 luglio. **Diamanda Galás: Defixiones. Will and Testament** - Fano, ore 21,30

● 22 luglio. **Balletto Teatro di Torino** - Fano, ore 21,30

Esteroaovest - Montecosaro, Potenza Picena (Info: 0733 560711)

● 15 luglio. **Claudio Morganti: Teatro a cena** - Montecosaro, ore 21,45

● 20 luglio. **Compagnia Sciamone Sfarmeli: La festa** - Montecosaro, ore 21,45

● 22 luglio. **Bia y su grupo en concert** - Potenza Picena, ore 21,45

● 27 luglio. **Daniele Sepe & Art ensemble of Soccavo in concerto** - Montecosaro, ore 21,45

● 3 agosto. **Dounia - Ekova** - Potenza Picena, ore 21,45

Teatro alle Cave - Sirolo (Info: 071 9330952 - www.fasticket.it)

● 20 luglio. **De Gregori** - Sirolo

● 22 luglio. **Irene Grandi** - Sirolo

● 26 luglio. **Fichi d'India** - Sirolo

● 31 luglio. **Momix** - Sirolo

● 4 agosto. **Paolo Rossi** - Sirolo

● 10 agosto. **V. Capossela** - Sirolo

Fabriano Vox Festival - Fabriano (Info: 0732 709230, 0732 709319 www.centoteatri.com)

● 17 luglio. **Susana Baca: Afro Latin** (Perù) - P.za del Comune, ore 21,30

● 18 luglio. **Suzanne Vega: Folk Rock** (Usa) - Piazza del Comune, ore 21,30

San Severino Marche Blues Festival 2001 - SanSeverino (Info: 0733 641252- www.sanseverinoturismo.it www.comunesanseverinomarche.it)

● 15 luglio. **Popa Chubby** - Piazza del popolo, ore 21,30

● 21 luglio. **Scott Henderson Blues Band** - Villa Armaroli (Appignano), ore 21,30

● 29 luglio. **Andy J Forest** - Giardino San Michele (Treia), ore 21,30

Civitanova Danza - Civitanova Marche (Info: 0733 812936 teatridicivitanova@libero.it - www.teatridicivitanova.com)

● 20 luglio. **Taylor Due Dance Company** - Arena la Barcaccia, ore 21,30

● 22 luglio. **Compagnia Corte Sconta** - Teatro Annibal Caro, ore 21,30

● 26 luglio. **Ballet de Lorraine** - Arena la Barcaccia, ore 21,30

● 29 luglio. **Ballet Antonio Canales** - Arena la Barcaccia, ore 21,30

Anfiteatro Romano - Urbisaglia (Info: 0733 506566)

● 20 luglio. **Alfieri Teatro dell'Elfo: Alcesti** - Anfiteatro Romano, ore 21,30

● 30 luglio. **Arnoldo Foà, Pino Quartullo, Nathaly Caldonazzo: Miles gloriosus di Plauto** - Anfiteatro Romano, ore 21,30

● 25 luglio. **Simposio** - Teatro Romano, ore 21,00 e ore 22,30

● 26 luglio. **Fedone** - Teatro Romano, ore 21,00 e ore 22,30

● 27 luglio. **Apologia di Socrate (Arte& Arte in Studio per una trilogia platonica)** - Teatro Romano, ore 21,00 e ore 22,30

● 3 agosto. **Anfitrione** - Teatro Romano, ore 21,30

● 7 agosto. **Aiace** - Teatro Romano, ore 21,30

Rossini Opera Festival

● 10, 13, 16, 19, 22 agosto. **Le Nozze di Teti e di Peleo** - Villa Caprile, ore 21,30

● 11, 14, 17, 20 agosto. **La Gazzetta** - Auditorium Pedrotti, ore 20,30

● 2, 15, 18, 21, 23 agosto. **La Donna del Lago** - Palafestival, ore 20,30

● 24 agosto. **Stabat Mater** - Palafestival, ore 22,00

Ascoli Festival

● 23 luglio. **Kocani Orkestar: O Macedonia!** - Chiostrò S. Agostino, ore 21,30

● 25 luglio. **Maximiliano Guerra: Danza** - Chiostrò S. Agostino, ore 21,30

● 30 luglio. **Giostra di canzoni, funamboli e danza: Notte di duelli e di magia.** ore 23.10

● 2 agosto. **I Chieftain: Uomini d'Irlanda** - Chiostrò S. Agostino, ore 21,30

Grottammare

● 10, 11, 12 agosto. **Festival dell'Operetta** - Giardino Comunale, ore 21,30

gli EVENTI

Mostre

● 2 aprile/20 settembre
I Bronzi dorati
Ancona
Museo Archeologico
info 071 202602

● 21 aprile/27 agosto
Immaginazione Aurea
Ancona
Mole Vanvitelliana
info 071 3850025

● 13 luglio/28 ottobre
L'anima delle nature morte
Fano (PU)
info 0721 826462

● 19 maggio/28 ottobre
Potentia.
Quando scese il silenzio...
Porto Recanati (Mc)
Castello Svevo
info 071759971

● 1 luglio/7 ottobre
Un mare di pittura.
Vedute adriatiche tra Otto e Novecento
Civitanova Marche Alta
ex Chiesa di Sant'Agostino
info 0733 892650
info 0733 822289

● 7 luglio/4 novembre
Goya. La tauromaquia.
Los Toros de Burdeos
Fermo (Ap)
Palazzo dei Priori
info 0734 284349
info 0734 223412

● 15 giugno/30 settembre
Raffaello e l'idea della bellezza
San Benedetto del Tronto (Ap)
Palacongressi
info 0735 757719

Mostre di antiquariato e artigianato artistico

● 6/8 luglio
XXI Mostra mercato del libro e della stampa antichi
Fano (PU)
Sala capitolare e
Chioostro di San Martino
info 0721 887515

● 7/29 luglio
XXX Mostra mercato nazionale d'antiquariato
Pennabilli (PU)
Piazza Montefeltro
info 0541 928578



● 27/30 luglio
L'Antico e le palme
Grande mercato dell'antico
San Benedetto del Tronto (Ap)
info 0736 256956



Rievocazioni

● 20/22 luglio
Seduzioni al castello
Gradara (PU)
Centro storico
info 0541 964482

● 21/28 luglio
Feste medioevali
Offagna (An)
Centro storico
info 071 7107552

● 15/22 luglio
Palio dei Terzieri
Montecassiano (Mc)
Centro storico
info 0733 299811

● 26/28 luglio
La città medioevo
Sant'Elpidio a mare (Mc)
Centro storico
info 0734 858218

● 14/15 luglio
Feste medioevali moresco
Moresco (Ap)
Piazza Castello
info 0734 259983



BRANDXCOMMUNICATIONS

in Agto del Filo d'Oro si trovano i contatti per tutte le iniziative di solidarietà



**QUESTI SONO I MIEI OCCHI,
LE MIE ORECCHIE E LA MIA VOCE.**

E QUESTA È UNA RICHIESTA DI AIUTO.



Chi è sordocieco può vedere, sentire e comunicare attraverso il tatto. Senza il linguaggio delle mani è isolato, senza il nostro aiuto è solo. La Lega del Filo d'Oro da 35 anni si impegna per assistere le persone sordocieche nella riabilitazione con amore e profes-

sionalità e adesso ha un grande progetto: costruire un **nuovo centro socio-sanitario residenziale a Lesmo**. Sei edifici, strutture riabilitative, un parco con percorsi attrezzati, laboratori, ambulatori, per accogliere e aiutare i sordociechi. Da Osimo (AN), cuore storico e pulsante della

Associazione, il filo della generosità si muove verso Lesmo (MI) per avvicinarsi alle esigenze dei sordociechi che vivono nel nord Italia. La strada è lunga ma con il tuo contributo potremo allungare il filo della generosità e accorciare questa distanza. E soprattutto accorciare la distanza che divide i sordociechi dal mondo esterno.



**Progetto
Lesmo**



lega del filo d'oro

SEGUI IL FILO DELLA GENEROSITÀ.

Lega del Filo d'Oro - ONLUS - via Montecorno, 1 - 60027 Osimo (AN) - Tel. 071-7745.1 - Fax 071-717107
http://www.legadelfilodoro.it - E-mail: filodoro@lmar.net - c/c postale n° 358606



di Maria Francesca Lattanzi

ZAMPE in viaggio

Ci stiamo organizzando per le vacanze ed abbiamo deciso di partire per un luogo in cui gli animali non sono ammessi, dobbiamo assolutamente trovare una giusta sistemazione per il nostro o nostri cuccioloni.

a soluzione migliore, la meno traumatica è ricorrere alla disponibilità dei parenti e degli amici, ma questo non è sempre possibile.

Bisogna allora affidarsi alle mani di professionisti seri ed esperti. **Esistono molte strutture specializzate dove possiamo tranquillamente lasciare il nostro amico e partire senza paura e angosce.**

Gran parte di queste strutture affiancano alla pensione anche altre attività cinofile come l'allevamento, l'addestramento, la toelettatura e l'ambulatorio veterinario. Non abbiate timore, è la soluzione migliore. Tra l'altro se il nostro cucciolo è un soggetto dominante il distacco dal suo ambiente non può che giovargli. Qualora vogliate portare "Fido" in vacanza con voi sappiate che quasi tutte le compagnie aeree consentono il trasporto di animali. Per mare è possibile ma non in crociera, solo i traghetti accettano animali a bordo. Sia in aereo che in nave è comunque obbligatoria la vaccinazione antirabbica per i cani.

Anche in macchina è possibile portare il nostro cane o gatto. Secondo il Codice della Strada il conducente deve avere ampia libertà di effettuare le manovre necessarie alla guida.

E' vietato il trasporto di animali domestici in numero superiore ad uno, se sono in numero superiore debbono essere trasportati in una apposita gabbia o nel vano posteriore dell'auto solo se diviso da una rete di protezione.

Volete esagerare?

Potete trasportare il vostro animaletto anche in motocicletta purché custodito in gabbia, solidamente attaccato al mezzo e non sporgente di lato.

Ricordatevi che per il nostro cucciolo è fondamentale fermarsi regolarmente, dovete farlo bere e mangiare moderatamente e qualora dovesse soffrire il mal d'auto sicuramente il vostro veterinario potrà aiutarvi con prodotti specifici.

E' fondamentale non lasciare mai, neppure per pochi minuti il nostro animale all'interno dell'auto sotto il sole, il colpo di calore è fatale.

Prima di partire per la vostra meravigliosa vacanza, sia se portate con voi il vostro compagno di viaggio a quattro zampe, sia se deciderete per la pensione, sarebbe opportuno portarlo dal vostro veterinario per un accurato controllo, sicuramente importante per la sua salute e per la vostra tranquillità. Buone vacanze



Pensioni per cani

ANCONA

Del Conero

via Tagliamento 25 - Ancona

Marchetti Franca

via Tomba 108 - tel.071781650
Osimo Stazione

Keraton

via Piandelmedico 39
tel.0731209815 - Jesi

Hotel del Cane

via Spineto - tel.071915385
Montemarciano

MACERATA

Hobby Zoo

via Acquevive 14 - tel.0733203128
Macerata

Pensione Sara

Macerata

Del Vortice

via San Rocco 16 - Pioraco

PESARO E URBINO

Del Faber

via Raffaello 3 - tel.0721776815
San Lorenzo in Campo

Di Talao

Loc. Cà Palma Fratte

ASCOLI PICENO

Dulcamara

C.da Menocchia 31
tel.0734938562
Montefiore dell'Aso

“Qualora vogliate portare

“Fido” in vacanza con voi

sappiate che quasi tutte le

compagnie aeree consento-

no il trasporto di animali.”

problemi in scala

Abitare in un condominio non è sempre così facile. I problemi sono molteplici e complicati da risolvere, soprattutto quando si tratta di mettere d'accordo varie persone. Abbiamo deciso di occuparci di un problema che sicuramente interesserà molti lettori, quello cioè dell'eliminazione delle barriere architettoniche a favore di portatori di handicap.

scala nonché strutture mobili e facilmente rimovibili e possono anche modificare l'ampiezza delle porte d'accesso, al fine di rendere più agevole l'accesso agli edifici, agli ascensori e alle rampe dei garages.

se l'installazione di un ascensore è voluta esclusivamente da un portatore di handicap ci vuole l'approvazione dei condomini?

Poiché l'installazione di un ascensore non rappresenta innovazione alcuna ai sensi dell'art.1120 del codice civile, ma modificazione necessaria per il miglior godimento della cosa comune ai sensi dell'art. 1102 c.c., è legittima tale installazione da parte di un condomino portatore di handicap a sue spese, anche in difetto di autorizzazione da parte dell'assemblea dei condomini. L'ascensore consente al condomino disabile la soluzione di un problema vitale e di primario interesse qual è l'adeguato inserimento nella vita sociale.

l'opera costruita a spese di uno solo dei condomini è utilizzabile anche da tutti gli altri?

Se l'opera, pur essendo utilizzabile da tutti i condomini, è stata costruita esclusivamente a spese di uno solo dei condomini, questo ne rimane proprietario esclusivo solo fino alla richiesta degli altri di partecipare ai vantaggi della stessa contribuendo, ai sensi dell'art. 1120 c.c., alle spese per la sua costruzione e manutenzione.

1 può essere autorizzata la collocazione di una rampa di accesso al portone di ingresso di uno stabile qualora la richiesta venga effettuata da un disabile?

La risposta è che non può essere autorizzata, con riferimento alle disposizioni previste dalla legge n.13 del 1969 (disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli uffici privati), qualora tale collocazione determini innovazioni di carattere murario all'ingresso ed interventi sul giardino comune tali da modificare l'estetica dell'immobile e da sottrarre una porzione della cosa comune allo sfruttamento da parte di tutti i condomini, per attrarla nella sfera di esclusiva disponibilità del singolo.

Le deliberazioni che hanno per oggetto le innovazioni da attuare negli edifici privati dirette ad eliminare le barriere architettoniche di cui all'art.27, primo comma, della legge 30 marzo 1971, n.118, ed all'articolo 1, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n.384, nonché la realizzazione di percorsi attrezzati e la installazione di dispositivi di segnalazione atti a favorire la mobilità dei ciechi all'interno degli edifici privati, sono approvate dall'assemblea del condominio, in prima o in seconda convocazione, con le maggioranze previste dall'articolo 1136, secondo e terzo comma del codice civile.

Nel caso in cui il condominio rifiuti di assumere, o non assuma entro tre mesi dalla richiesta fatta per iscritto, le deliberazioni di cui al comma 1, i portatori di handicap, ovvero chi ne esercita la tutela o la potestà di cui al titolo IX del libro primo del codice civile, possono installare, a proprie spese, servo-

2 con quale maggioranza dell'assemblea condominiale debbono essere approvate le innovazioni negli edifici privati dirette ad eliminare le barriere architettoniche?

Se volete pulire a fondo **la tenda della doccia** eliminando le tracce di calcare, seguite questo consiglio. Lasciate la tenda in una bacinella con acqua e varechina per mezza giornata. Poi passate in lavatrice a bassa temperatura.

Volete **lavare bene la frutta**? Passatela prima sotto l'acqua calda, poi sciacquatela con quella fredda. In questo modo toglierete meglio lo sporco e la frutta si conserverà più a lungo.



Cosa c'è di più sgradevole dell'**odore del pesce fritto**. Ecco un semplice trucco per eliminarlo: un pezzetto di buccia di limone aggiunto all'olio per friggere.

Gli acquazzoni estivi vi hanno colte senza ombrello macchiando la vostra **borsa di pelle**? Proteggetela con un panno di lana e passatela con il ferro a vapore. Tornerà perfetta: liscia e senza una macchia.



Tempo di vacanze, nessuno vuol prendersi cura dei vostri **vasi**? Mettete dei vecchi asciugamani in poche dita d'acqua e appoggiatevi sopra i vasi. Le piante assorbiranno la giusta umidità.

Contro le **tarme**, d'estate, non è una cattiva idea quella di mettere, oltre alla canfora e alla naftalina, nelle tasche degli indumenti di lana o nei sacchetti dei golf dei chiodi di garofano. Tengono lontane le tarme e lasciano anche un buon profumo aromatico.

Perché il **telefono** sembri sempre nuovo pulitelo con alcool denaturato.



Se avete un consiglio da suggerire non esitate ad inviarlo alla nostra redazione, saremo lieti di pubblicarlo
GED Classe Donna In casa, Vicolo Borboni 1, 62012 Civitanova Marche (MC)
classe@dominaeditori.com

messaggio importante:



L'INCONTRO

abbigliamento uomo e donna

F FENDI. GUESS? FREEDOM. ungaro

L'Incontro è al centro storico di Tolentino (MC), in via Bonaparte n.2, tel. 0733.969609
www.lincontro.net

Oroscopo

ARIETE
 Incertezze e una punta di pessimismo non debbono frenarvi in questo momento dell'anno. Rischiate di rimanere davvero isolate e incomprese.



ARIETE
 Quante tentazioni e quanti desideri! Scegliete subito ma ricordate di unire il dilettevole all'utile. Non guasterà. Forma ottima.

TORO
 Non siete più così vittime come state pensando ora. E' il momento di abbandonare i malumori e di sorridere. Andrà tutto benissimo!



TORO
 Vi sembra di non capire più la vostra partner o che la situazione vi stia sfuggendo di mano. Nonostante le vacanze, state pensando troppo: relax!

GEMELLI
 La forma perfetta non vi deve spingere a strafare. Rischiate di arrivare in fondo senza accorgervene. Colpi di fulmine.



GEMELLI
 Nessuno può resistervi. Convincenti e carismatici più che mai. Le vacanze per voi saranno magnifiche.

CANCRO
 Le vacanze vi consentiranno di recuperare un po' di forza. Fino qui non è stato facile ma non è arrivato ancora il momento di abbassare la guardia.



CANCRO
 Quello che è fatto è fatto. Non ci pensate più. Riposate veramente, ne avete bisogno, recuperare amori del passato sarebbe un errore.

LEONE
 Tra due amori quale scegliere? Ma perché scegliere! Malinconie in famiglia. Meglio viaggiare in treno.



LEONE
 Questa è proprio la vostra stagione ma se esagerate non vi divertirete più. Attenzione alle intossicazioni, d'amore e di bevande.

VERGINE
 Programmare una vacanza da single riserverà sorprese piacevoli, meglio in un luogo fresco dove anche il fisico ne trarrà un gran beneficio.



VERGINE
 I quesiti irrisolti vi tormentano e non vi fanno rilassare. Parlarne con un amico sarebbe utile. Meno stress. Alti e bassi nella forma fisica.

BILANCIA
 Fin qui avete accumulato molta stanchezza e anche qualche delusione. Meglio mettersi in viaggio dopo il 15 Agosto. Progettate di ricominciare da capo.



BILANCIA
 Non prendete impegni, né sentimentali né di lavoro in questo periodo. Non avrete voglia di mantenerli e sarete volubili. Pensate solo a piccole questioni.

SCORPIONE
 Energia in fase di recupero ma ancora un po' scarsa: rischio di perdere qualche buona occasione per le finanze e qualche momento magico in amore.



SCORPIONE
 Il vostro fiuto vi consentirà di portare a buon fine un affare che vi stà a cuore da tempo. Dopo, le ferie ve le godrete di più. Forma così così.

SAGITTARIO
 Il momento richiede pazienza e silenzio. Due qualità che non sono il vostro forte: utilizzate la prudenza. Meglio vacanze in luoghi tranquilli.



SAGITTARIO
 Non vi siete ancora adattati ai cambiamenti che avete dovuto affrontare recentemente. Certo non è tutto facile ma ci riuscirete. Controllatevi.

CAPRICORNO
 Vi sentite protette dagli amici e dagli affetti di sempre. E' bello programmare piccole e grandi vacanze con questa compagnia. Forma ottima, tutto ok.



CAPRICORNO
 La confusione vi accompagna fino alla fine di Luglio. Aspettate a prendere decisioni importanti e programmate vacanze poco impegnative intellettualmente.

ACQUARIO
 Estate splendida, nuove conoscenze e forse un nuovo amore. Ancora ottime opportunità di lavoro. Divertitevi senza pensieri.



ACQUARIO
 Andrebbe tutto bene a parte la malinconia. Inutile pensare a vecchi amori. Chi vi sta accanto vi ama e soffre nel vedervi distratto. Buon equilibrio psicofisico.

PESCI
 Non sapete decidervi a chi donare il vostro cuore, allora evitate amicizie e discorsi pessimisti che non vi aiuterebbero. Tra poco tutto vi sarà più chiaro.



PESCI
 Settore sentimentale bollente. Per chi è accoppiato, maggiore intesa con il partner. Riconoscimenti e creatività sul lavoro. Anche la forma fisica è ottima.

Oroscopo dal 15/07 al 15/08 2001 di Semiramis (Studio Thule)

Quesiti di interesse generale? Semiramis risponderà su queste pagine. Sciveteci agli indirizzi che trovate a pag. 1

Aiutaci a capire qual è il pubblico delle nostre lettrici rispondendo a questo semplice questionario, e spediscilo a CLASSE DONNA - Vicolo Borboni 1 - 62012 - Civitanova Marche (MC) oppure invialo via fax allo 0733.776371 o via e-mail all'indirizzo classe@dominaeditori.com

- Qual è la tua età? 20/30 30/40 40/50 altro
- Sei: nubile coniugata
- Di quanti elementi si compone la tua famiglia? 2 3 4 più
- Qual è il tuo titolo di studio? Licenza elementare Licenza media inferiore Diploma Laurea
- Qual è la tua professione? studentessa commerciante impiegata libera professionista casalinga altro
- Quali sono i tuoi hobby preferiti? leggere cucinare viaggiare shopping guardare la TV giardinaggio bricolage sport musica ballare scrivere cinema
- Quali tra le seguenti cose possiedi? automobile cellulare impianto stereo internet DVD computer impianto satellitare
- Quali sono gli aspetti che ti colpiscono di più di una rivista? (scegli anche più risposte) le foto la pubblicità il regalo il prezzo i temi trattati la varietà delle rubriche altro _____
- Ti interessa di più leggere di (scegli anche più risposte) attualità salute moda cucina cultura società casa gossip bellezza arte

● Perché hai scelto CLASSE DONNA?

● Cosa vorresti trovare in questa rivista?

Le prime cento lettrici che invieranno il questionario compilato riceveranno in omaggio una copia di **DOVE&QUANDO**, il nuovo mensile degli appuntamenti delle Marche



a luglio in edicola!

● Scrivi qui il tuo nome e indirizzo dove eventualmente ti invieremo l'omaggio

● firma

Sono informata e consento che i miei dati personali siano utilizzati per la partecipazione al presente questionario. Potrò, nel caso, oppormi al loro utilizzo e chiederne la cancellazione o modificazione. (legge 675/98)

conosciamoci meglio

INDIRIZZI

InForex spa

Via Silvio Pellico 8
Civitanova M. (MC)
Tel. +39.0733.818511
Fax +39.0733.818510
www.inforex.it
info@inforex.it

Distilleria Varnelli spa

S.S.Valnerina 209
Loc. Maddalena
Pievebovigliana (MC)
Tel. 0737.647000
Fax 0737.647107

Ripa Calzature

Via Mare Jonio
Porto S. Elpidio (AP)
Tel. 0734.993300
Fax. 0734.900597
www.ripashoes.it

Pepol

Tel. 0733.811254
www.pepol.it

Combo

Viale Matteotti 160
Civitanova M. (MC)
Tel. 0733.810870
www.combo.it
info@combo.it

Castagnari

Zona Ind. Romitelli
Recanati (MC)
Tel. 071.7572187
Fax 071.7572189
www.plexiglass.net
castagnari@mercurio.it

Primabase DKS srl

Tel. +39.0734.893770
www.primabase.it
info@primabase.it

Green Room Pub

Via della Croce 2
Tolentino (MC)
Tel. 0733.968767

Mastio

Viale Gramsci
Montegranaro (AP)
Tel. 0734.893501

Unisan

Civitanova M. (MC)
Tel. 0733.70650

Lega del Filo d'Oro

Via Montecerno 1
Osimo (AN)
Tel. 071.7265/1
Fax 071.717102
www.legadelfilodoro.it
filodoro@imar.net

L'Incontro

Via Bonaparte 2
Tolentino (MC)
Tel. 0733.969609
www.lincontro.net

Teatri di Civitanova

Civitanova M. (MC)
Tel. 0733.812936
www.teatridicivitanova.com

Boutique Basic

Via Cavour 2
Civitanova M. (MC)

Calzaturificio

Formentini srl
Via A. Volta 414
S. Elpidio a Mare (AP)
Tel. 0734.871644
Fax 0734.871900

Studio Thule

Magia e Cartomanzia
Via Adriatica 13
Osimo stazione (AN)
Tel. 071.7819450

Fornari spa

Numero Verde
800.050366
www.fornarina.com

SUL PROSSIMO numero



I TRUCCHI PER mantenere l'abbronzatura

- * libri di testo: ecco come risparmiare davvero
- * concorso: le foto delle tue vacanze
- * tutto su le sedi universitarie nelle marche
- * incontri di fine estate con la cucina marchigiana

IN EDICOLA ad agosto